

PROGRAMMI DEI CORSI 2022-2023

10190 GLI INIZI DELLA CRISTOLOGIA NEOTESTAMENTARIA

ANTONIO PITTA

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende focalizzare l'attenzione sulle prime attestazioni della cristologia neotestamentaria trasmesse nelle lettere paoline. In particolare saranno analizzati i frammenti pre-paolini espliciti, come quelli di *1Cor* 11,23-25 e *1Cor* 15,3-5, e quelli impliciti, identificati attraverso la critica letteraria, come quelli di *1Ts* 1,9-10; *1Cor* 8,6; *Gal* 1,4; *Rm* 1,3-4; 3,25; *Fil* 2,6-11. Come i diversi frammenti cristologici menzionati si rapportano fra loro e quali sistemi di cristologia arcaica veicolano? In che modo tali frammenti si relazionano al resto del NT. Mediante lo studio di commentari esegetici e di monografie specifiche, ogni studente sceglierà un frammento e lo analizzerà in termini di confronto con altri frammenti e di composizione cristologica propria.

Bibliografia

R. PENNA, *I ritratti originali di Gesù Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria. I. Gli inizi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.
A. PITTA, *I frammenti prepaolini*, in *Sinossi paolina bilingue*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013, 174-183.

10192 RELIGIONI E RICERCA DELLA SAPIENZA

JAE-SUK LEE

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Le religioni vengono considerate come vie di sapienza, la quale talvolta diventa sinonimo della salvezza. Il corso analizza alcuni testi sacri e dottrine delle religioni monoteistiche, considerate religioni rivelate e profetiche, e delle religioni mistiche e sapienziali dell'Oriente (Induismo, Buddhismo, Confucianesimo e Taoismo). Si dà attenzione alla dimensione di sapienza universale e storica delle tradizioni monoteistiche nel confronto con la gnosi, nonché alla conoscenza intuitiva e "non-duale" dell'Oriente. L'obiettivo del corso è duplice: 1) esplorare il ruolo importante della sapienza nelle grandi religioni del mondo approfondendo la dimensione della sapienza vissuta collocandola di fronte alla nozione di amore; 2) riconoscere l'identità e peculiarità della sapienza cristiana in prospettiva al dialogo interreligioso.

Bibliografia

A. NICACCI, *La casa della sapienza. Voci e volti della sapienza biblica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1994.
H. CORBIN, *Storia della filosofia islamica* (trad. ital.), Adelphi, Milano 1993.
D. ACHARUPARAMBIL, *Induismo eterna ricerca della verità*, EMI, Bologna 1977.
P. WILLIAMS, *Il Buddhismo Mahayana. La sapienza e la compassione*, Ubaldini, Roma 1990.
J.-S. LEE, *Il Taoismo: misticismo della conoscenza pura ed intuitiva - secondo i canoni taoisti <Tao-Te-Ching> e <Chuang-Tzu>*, in *Lateranum* (2005), 77-114.
ID., *Sapienza nel Confucianesimo* in *Lateranum* (2012/2).

10227 CRISTO NEL MONDO DELLE RELIGIONI

PAOLO TRIANNI

2° SEMESTRE – 3 ECTS/CFU

Uno dei volti della contemporaneità, nella sua oscillante tensione tra pluralismo e secolarismo, è quello che ha preso forma in una proposizione di Cristo che non è quella della chiesa. La nuova evangelizzazione è oggi chiamata

a vagliare criticamente con queste nuove cristologie, che si inseriscono nel più ampio movimento della così detta new age e dei nuovi movimenti religiosi. Il corso passerà in rassegna queste narrazioni del Cristo e le spiritualità contemporanee, facendone un discernimento critico attraverso la griglia argomentativa della teologia delle religioni.

M. FUSS, *La figura di Cristo nelle nuove credenze religiose contemporanee*, Revista Pistis & Praxis, vol. 7 (1/2015) 13-43.

AA.VV., *Esoterismo cristiano*, CredOg XXXIX (1/2019) n. 229.

J. DUPUIS, *Un volto indiano per Gesù Cristo*, in Aa.Vv., *Hinduismo e cristianesimo in dialogo*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2004, 149-176.

P. TRIANNI, *Il Cristo di tutti. Teilhard de Chardin e le religioni*, Studium, Roma 2012.

10250 INTRODUZIONE ALL'ISLAM

DIEGO SARRIÓ CUCARELLA

2 semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso offre una panoramica introduttiva sugli elementi che forniscono alla religione islamica la sua identità di ieri e di oggi. Attenzione particolare sarà riservata alla figura di Muhammad, fondatore dell'Islam, e al Corano, suo testo sacro. La prima parte è dedicata al periodo della nascita dell'Islam, alla sua diffusione, alle grandi divisioni all'interno della comunità musulmana e alle diverse scuole di pensiero religioso. Il corso si propone anche di evidenziare le difficoltà che gli studiosi devono affrontare per uno studio dell'Islam in prospettiva critica e analitica, a partire dalla definizione stessa del termine *islam*: religione? cultura? civiltà? progetto politico? La seconda parte del corso si focalizza sugli aspetti e sui valori religiosi della fede musulmana, con particolare attenzione alla visione islamica del Cristianesimo. Gli obiettivi del corso sono i seguenti: (1) introdurre lo studente alla religione islamica, alle sue complessità e diversità; (2) offrire strumenti adeguati per capire e leggere l'attualità; (3) conoscere ciò che l'interlocutore musulmano pensa del Cristianesimo.

Bibliografia

M. BORRMANS, *Orientamenti per un dialogo tra cristiani e musulmani*, Urbaniana University Press, 3a edizione, Città del Vaticano 2015.

P. BRANCA, *Introduzione all'Islam*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011.

CENTRO FEDERICO PEIRONE, *L'Islam. Storia, dottrina, rapporti con il cristianesimo*, Elledici, Leumann 2004.

B. PIRONE, *Sotto il velo dell'Islam. Famiglia, educazione, sessualità: una guida per comprendere*, Edizioni Terra Santa, Milano 2014.

G. RIZZARDI, *Il linguaggio religioso dell'Islam*, Glossa, Milano 2004.

R. TOTTOLI, *Introduzione all'Islam*, Ipcan - Libreria Editrice Aseq, Roma 2018.

C. W. TROLL, *Domande islamiche risposte cristiane*, Queriniana, Brescia 2010.

I. ZILIO-GRANDI (trad.), *Il Corano*, Mondadori, Milano 2010.

I. ZILIO-GRANDI, *Le virtù del buon musulmano*, Einaudi, Torino 2020.

10273 LA NOZIONE DI PERSONA NELLA RIFLESSIONE TEOLOGICO-TRINITARIA E CRISTOLOGICA

RICCARDO FERRI

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende ripercorrere, dal punto di vista storico e speculativo, il sorgere e l'evolversi del concetto di "persona", tenendo in considerazione i due principali ambiti in cui esso è venuto a configurarsi: quello trinitario e quello cristologico. Data l'ampiezza dell'oggetto in esame, verranno approfonditi solamente alcuni snodi concettuali particolarmente significativi: il lento determinarsi, a livello terminologico e contenutistico, del concetto di "persona" nell'età patristica; la definizione boeziana; il contributo dei teologi medievali (Riccardo di San Vittore, Tommaso d'Aquino); la svolta della modernità, segnata dalla progressiva sostituzione della nozione di persona con quella di soggetto; le proposte novecentesche; le prospettive attuali.

Bibliografia

P. CODA, "Persona", in P. CODA - G. FILORAMO, *Dizionario del Cristianesimo*, UTET, Torino 2006, 861-866.

R. FERRI, *Persona e relazione. Un percorso storico-ermeneutico*, LUP, Città del Vaticano 2020.

A. MILANO, *Persona in teologia*, Edizioni Dehoniane, Roma 1996².

A. PAVAN, *Dire persona. Luoghi critici e saggi di applicazione di un'idea*, Il Mulino, Bologna 2003.

I. SANNA (ed.), *La teologia per l'unità d'Europa*, EDB, Bologna 1991.

10277 EUCARISTIA E CHIESA

ROBERTO NARDIN

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso è diviso in tre parti.

Nella prima, la più ampia, si percorrerà un'analisi storico teologica del rapporto tra Eucaristia e Chiesa, in cui, dopo l'indagine biblica che affonda le sue radici nell'AT, si porrà attenzione a tre ambiti: l'epoca patristica (in particolare Agostino), il medioevo (soprattutto le controversie eucaristiche e il mutato paradigma ermeneutico e teologico) e il Concilio Vaticano II (in particolare le Costituzioni *Sacrosanctum Concilium* e *Lumen Gentium* nonché lo sviluppo del Magistero postconciliare). I tre contesti sopra menzionati permetteranno di individuare, rispettivamente, la nascita, la dimenticanza e la rinascita dell'attenzione teologica al rapporto tra l'Eucaristia e la Chiesa.

Nella seconda parte lo studio focalizzerà alcuni teologi contemporanei che hanno trattato la tematica in esame, soprattutto H. de Lubac e J. Ratzinger oltre a: N. Afanassiev, Y. Congar, K. Rahner, J.M. Tillard, B. Forte, J. Zizioulas.

Nella terza parte si proporranno ulteriori riflessioni per una ecclesiologia eucaristica.

Bibliografia

H. DE LUBAC, *Corpus mysticum. L'Eucarestia e la Chiesa nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 1982 (ed. or. Paris 1944).

B. FORTE, *La Chiesa nell'Eucaristia, per un'ecclesiologia eucaristica alla luce del Vaticano II*, D'Auria, Napoli 1988².

C. GIRAUDDO, *Eucaristia per la Chiesa. Prospettive teologiche sull'eucaristia a partire dalla lex orandi*, Morcelliana - Gregorian University Press, Brescia - Roma 1989.

R. NARDIN - G. TANGORRA (edd.), *Sacramentum caritatis. Studi e commenti sull'Esortazione Apostolica postsinodale di Benedetto XVI*, LUP, Città del Vaticano 2008, in particolare gli studi di Garuti, Tangorra e Sguazzardo.

J.M. TILLARD, *Carne della Chiesa, carne di Cristo. Alle sorgenti dell'ecclesiologia di comunione*, Qiqiaon, Magnano 2006.

Tutte le lezioni si svolgono con l'ausilio del *power point* le cui *slides* sono disponibili in formato pdf, accanto ad altro materiale, nella cattedra *on line* del docente.

10280 L'ESPERIENZA RELIGIOSA TRA MODERNITÀ E POSTMODERNITÀ

GIUSEPPINA DE SIMONE

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende considerare la percezione del fatto religioso tra modernità e postmodernità così da cogliere i motivi di critica e di contestazione radicale che attraversano la cultura occidentale, e il loro quadro teorico di riferimento, ma anche le istanze che sollecitano la riscoperta dei tratti più propri di ciò che chiamiamo religione.

Questi gli snodi fondamentali del percorso proposto:

L'imporsi della dimensione esperienziale nella modernità

La centralità dell'esperienza e il prevalere del versante soggettivo

La religione come esperienza

Il rischio di una riduzione antropologica della religione

La negazione o la messa tra parentesi della questione della verità

I maestri del sospetto

Il postmoderno e la *revanche de Dieu*

Superamento o esasperazione dei tratti della secolarizzazione?

Pluralizzazione e privatizzazione del fatto religioso
Lo spazio pubblico della religione e la questione della religione civile
La religione alla prova delle istanze del postmoderno
La critica postmoderna del cristianesimo in nome di una felicità possibile
La religione, la libertà, il desiderio
Il sentire e l'ordine del cuore.

Bibliografia

- G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. III. Contesti*, Città Nuova, Roma 2005 (in particolare G. DE SIMONE, *Esperienza religiosa e filosofia della religione*, 7-52).
- C. TAYLOR, *L'età secolare*, tr. it. a cura di P. Costa, Feltrinelli, Milano 2009.
- P. BERGER, *I molti altari della modernità. Le religioni al tempo del pluralismo*, EMI, Buri (Vr) 2017.
- P. COSTA, *La città post-secolare. Il nuovo dibattito sulla secolarizzazione*, Queriniana, Brescia 2019.
- L. BERZANO - C. GENOVA, *I lifestyles nella partecipazione religiosa*, Il Segnalibro, Torino 2008.
- L. BERZANO, *Spiritualità senza Dio?*, Mimesis, Milano 2014.
- E. PACE, «Tra crisi e indifferenza. Un nuovo paradigma del sacro?» in M. EPIS (a cura di), *Il senso di Dio*, Milano, Edizioni Glossa, 2019, 3-16.
- M. LEBOUCHER - R. RÉMOND, *Il nuovo anticristianesimo*, Lindau, Torino 2007.
- P. L. BERGER, *Il brusio degli angeli. Il sacro nella società contemporanea*, Il Mulino, Bologna 1995.
- A.W.J. HOUTEPEN, *Dio una domanda aperta. Pensare Dio nell'era della dimenticanza di Dio*, Queriniana, Brescia 2001.
- G. LORIZIO, *Le frontiere dell'Amore. Saggi di teologia fondamentale*, LUP, Roma 2009.

10281 LA MUSICA *PORTA FIDEI* - II

CLAUDIA CANEVA

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende mostrare come la comprensione dell'espressione artistica è indispensabile alla riflessione teologica per l'intima affinità che l'arte ha con il mondo della fede. L'arte, e in modo particolare la musica, costituisce proprio quella sorta di ponte gettato verso l'esperienza religiosa, una sorta di appello al Mistero. La musica è un' *arte familiare al Logos*, in quanto crea armonia e genera gioia piena anche per la razionalità umana. In questo modo si viene a porre un fondamento biblico e teologico a una *metafisica* e una *fenomenologia del suono* e dell'*ascolto* musicale. Autori come Friedrich Nietzsche, Emile Cioran, Ernst Bloch, pur sostenendo un ateismo teorico, hanno riconosciuto alla musica un ruolo non solo espressivo, ma rivelativo: il centro ricettivo della soggettività stimolata dall'esperienza musicale può rappresentare uno spazio di apertura e anelito alla totalità, all'*Ultimum* (Bloch) che è poi il Trascendente. Bach e Mozart sono continuamente studiati dai teologi. In modo particolare Mozart ha interessato teologi protestanti e cattolici da Barth a von Balthassar, da Ratzinger a Sequeri. Il corso, di carattere biennale, è diviso in due parti.

Parte II (IX e XX sec.)

- *La musica come espressione della sensibilità religiosa e culturale*
- Ludwig van Beethoven
- Richard Wagner (a confronto con A. Schopenhauer e F. Nietzsche)
- Robert Schumann *Paradiso e Peri* (a confronto con Emile Cioran)
- *L'inquietudine dell'uomo del 1900 in musica*
- Arnold Schönberg e il nuovo linguaggio musicale
- Gustav Mahler
- *Messianismo mistico* Alexander Skrjabin
- Charles Ives: *The unanswered question*
- La spiritualità del Jazz: le *blue note*

- György Ligeti: *Vertige, Lux aeterna, Requiem*
- Sergej Vasil'evič Rachmaninov: *The Isle of the Dead*
- *La postmodernità e la musica*
- Il valore del silenzio: Arvo Pärt, *Silentium*
- Krzysztof Penderecki *Passione secondo Luca, Kosmogonia*
- La musica *concentrazionaria*
- Olivier Messiaen e la *musica teologica*
- *Luigi Nono*
- *La scuola di Darmstadt*
- *Il desiderio di Dio nella musica pop*

Bibliografia

Dispense del professore (Seconda parte)

Per approfondimenti

O. KAROLY, *La grammatica della musica*, Einaudi, Torino 2000.

Le Garzantine, *Musica*, Garzanti, Milano 2012.

Dizionario enciclopedico universale della musica e dei musicisti (DEUM), Utet, Torino.

T. ADORNO, *La filosofia della musica moderna*, Einaudi, Torino 2002.

G. BOTTA, *La struttura dell'eterno. Le mélodies di Gabriel Marcel*, Mimesis, Milano 2016.

M. BRUNELLO, *Silenzio*, Il Mulino, Bologna 2014.

C. CANEVA, *Musica e filosofia. Il suono traccia dell'invisibile in E. Bloch*, LUP, Città del Vaticano 2016.

E. FUBINI, *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, Einaudi, Torino 2001.

J. F. FULCHER - B. HART - C. POTTER - R. ORLEDGE, *Musica e ideologia nella Francia di Debussy e altri saggi*, E. CIMATTI (ed.), Carta Bianca Editore, Faenza 2014.

G. MUCCI, *Anima cristiana e musica romantica*, in *Civiltà Cattolica*, n. 3996, 167 (26 dicembre 2016), pp. 598-603.

R. POZZI, *Il suono dell'estasi. Olivier Messiaen dal Banquet céleste alla Turangalila-Symphonie*, LIM, Lucca 2007.

B. RAMAUT-CHEVASSUS, *Musica e postmodernità*, Milano, Ricordi, 2003

P. SEQUERI, *Musica e mistica. Percorsi nella storia occidentale delle pratiche e religiose*, LEV, Città del Vaticano 2005.

L. TON DE, *Music of the Twentieth Century. A Study of Its Elements and Structure*, Amsterdam, Amsterdam University Press, 2005.

C. ROBERT – J. D. KRAMER (Edd.), *Postmodern music, postmodern listening*, New York, Bloomsbury Academic, 2016a/b.

10282 LINEAMENTI DI ESEGESI BIBLICA NEGLI SCRITTORI ECCLESIASTICI TRA I E V SECOLO

FRANCESCA COCCHINI

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi di brani tratti da scritti omiletici, trattati o Commentari biblici i diversi metodi di interpretazione della Scrittura che tra I e V secolo sono stati utilizzati dagli scrittori ecclesiastici. Si esamineranno in particolare estratti dalle opere di Origene, privilegiando quello che può considerarsi il primo trattato di ermeneutica biblica: il IV libro del *De Principiis*. Ci si soffermerà quindi sull'esegesi biblica di Agostino, approfondendone il carattere polemico nel confronto con l'esegesi manichea, alla ricerca di regole e criteri ermeneutici utili per la comprensione della storia, l'intelligenza della fede e il progresso della stessa vita cristiana.

Bibliografia

M. SIMONETTI, *Esegesi patristica*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, Marietti, Bologna 2006, 1750-1762.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date nel corso delle lezioni.

10283 La bellezza della fede nelle arti figurative – II

Prof. Luigi Razzano

2° Semestre – 3 ECTS/CFU

L'arte Moderna e Contemporanea, alla quale il corso volge l'attenzione, potrebbe essere scritta alla luce della "gloria" ed "eclissi" della bellezza e della figura. Due categorie interpretative portanti per chi si accinge a considerare l'arte come forma di conoscenza della fede cristiana e a cogliere in essa la parabola esistenziale dell'uomo moderno e contemporaneo. Se da una parte il Rinascimento incarna la forma e i canoni della bellezza classica, dall'altra nutre nel suo seno già tutti i presupposti che daranno adito al suo epilogo iconoclasta, nelle ideologie e teorie estetico-artistiche contemporanee. Capire i motivi che hanno condotto gli artisti moderni ad abbandonare la bellezza e la figura, può aiutarci a conoscere le ragioni dell'eclissi del sacro cristiano nell'arte, e quindi a capire i nuovi linguaggi espressivi con cui essi comunicano le loro istanze spirituali, magari primitive, generiche e vaghe, ma pur sempre un pretesto per entrare in dialogo col mondo artistico, che più che mai necessita di un rinnovato annuncio evangelico.

Il corso si propone di offrire gli strumenti necessari per sviluppare un metodo d'indagine e di lettura dell'opera d'arte. È previsto anche una visita ad un museo d'arte moderna e contemporanea.

Bibliografia

- E. PULVIRENTI, *Artelogia. Dal Rinascimento a Manierismo*, vol. 3°, Zanichelli, Bologna 2022.
- *Artelogia. Dal Barocco al Postimpressionismo*, vol. 4°, Zanichelli, Bologna 2022.
- *Artelogia. Dall'Art Nouveau al Contemporaneo*, vol. 5°, Zanichelli, Bologna 2022.
- N. BERDJAIEV, *Nuovo Medioevo. Riflessioni sulla rivoluzione russa e sul destino dell'Italia e dell'Europa*, Fazi Editori, Roma 2017.
- L. RAZZANO, *L'estasi del bello nella sofologia di S.N. Bulgakov*, Città Nuova, Roma 2006.
- L. RAZZANO, *L'umanità di Dio nell'arte. Presupposti teologici*, in G. Agnisola – G. Albano (edd.), *Umanità di Dio nell'arte. Spunti di riflessione, Quaderni della Scuola di Alta Formazione di Arte e Teologia*, Napoli 2016, n° 7, 11-49.
- L. RAZZANO – L. ZAK, *Teologia della Bellezza? Alcune riflessioni a carattere epistemologico*, in N. Valentini (ed.), *Cristianesimo e bellezza. Tra Oriente e Occidente*, Ed. Paoline, Roma 2002.
- L. RAZZANO, *Il volto del Risorto. Approccio artistico*, in *Associazione Teologica Italiana, Ripensare la Risurrezione*, F. Scanziani (ed.), Glossa, Milano 2009, 81-125.

(Appunti del docente)

10284 I CONCILI ECUMENICI DEL BASSO MEDIOEVO: DOTTRINA CATTOLICA, DISCIPLINA ECCLESIASTICA E RIFORMA DELLA CHIESA

LUIGI MICHELE DE PALMA

2° semestre - 3 ECTS/CFU

- I Concili Lateranensi I (1123), II (1139), III (1179), IV (1215).
- I Concili di Lione I (1245), II (1274).
- Il Concilio di Vienne (1311-1312).

Bibliografia

Conciliorum Oecumenicorum Decreta, EDB, Bologna 1991 (bilingue).

O. BUCCI - P. PIATTI (edd.), *Storia dei concili ecumenici. Attori, canoni, eredità*, Città Nuova, Roma 2014.

Altra bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

10285 Le Chiese particolari tra ecclesiologia e diritto

Natale Loda

2° semestre 3 ECTS/CFU

Il Concilio Vaticano II ha riflettuto sul mistero della Chiesa quale realtà complessa, visibile e spirituale, umana e divina, comunità di fede, speranza e carità, organismo visibile. Le prospettive *sacramentale* e *comunione* hanno offerto le basi per un rinnovamento anche legislativo ecclesiale. Infatti il diritto *esiste* nella Chiesa e va compreso a partire dalla sua propria natura da cui deve attingere i segni distintivi e peculiari propri.

Il corso dalla prospettiva ecclesiologica del Concilio Vaticano II analizzerà la Costituzione apostolica *Lumen Gentium* in particolare il Capitolo III: *La costituzione gerarchica della Chiesa*, approfondendo il tema relativo alle Chiese particolari e l'autorità costituita, le strutture interne tra collegialità, sinodalità e consultività insieme alle sue attuazioni.

Bibliografia:

S. DLANICH, *La Chiesa cattolica verso la sua riforma, Queriniana, Brescia 2014.*

S. DLANICH, *Diritto e Teologia, Ecclesiologia e canonistica per una riforma della Chiesa, EDB, Bologna 2015.*

A. MONTAN, *La Chiesa particolare Struttura e missione, Roma 2007.*

A. SPADARO – C.M. GALLI (edd.), *La riforma e le riforme nella Chiesa, (BTC 177), Brescia 2017.*

D. VITALI, *Lumen Gentium, Storia, commento, ricezione, Nuova Universale Studium, Roma 2015.*

Il Docente predisporrà dei sussidi ad uso degli studenti.

C. FANTAPPIÈ, *Per un cambio di paradigma. Diritto canonico, teologia e riforme nella Chiesa, EDB, Bologna 2019.*

N. LODA, *Le Chiese particolari tra ecclesiologia e diritto (pro manuscripto), Roma 2022-2023.*

10286 LA TEOLOGIA FRA SCIENZA E FANTASCIENZA - I

GIUSEPPE LORIZIO

2° semestre – 3 ECTS/CFU

“Ma è difficile trovare il creatore [= poeta] e padre di quest’universo, e, trovatolo, è impossibile indicarlo a tutti” (Platone, Timeo).

“Il poeta è un fingitore. Finge così completamente che arriva a fingere che è dolore il dolore che davvero sente” (Fernando Pessoa, Una sola moltitudine).

“Sono stato educato dall’Immaginazione, ho sempre viaggiato dandole la mano, ho amato, ho odiato, ho parlato, ho pensato sempre per questo, e tutti i giorni hanno questa finestra davanti, e tutte le ore sembrano mie in questa maniera” (ivi).

Se è lecito chiedersi quanta scienza ci sia nella fantascienza, come fa Renato Giovannoli, forse può risultare di un certo interesse anche porre la domanda sul dio della fantascienza. Cercare risposte pertinenti attiene a un ambito molto suggestivo che potremmo definire pop-theology. Il teologo parte dall’ipotesi secondo cui i segni del divino presenti nelle rappresentazioni letterarie e cinematografiche che annettiamo al fantascientifico si possano inscrivere nel quadro del cosiddetto “ritorno del sacro”, che caratterizza l’orizzonte culturale postmoderno occidentale. Perciò più che di Dio (ossia del Dio personale delle religioni cosiddette monoteiste) in tali rappresentazioni si tratta del “divino”, con l’evocare costanti presenze di dei, essere sovrumani, demiurghi, redentori... E con una forte propensione a riflettere il futuro in termini non di rado apocalittici. Attraverso esempi presi da alcuni film che ormai possiamo ritenere “classici”, come la trilogia di "Matrix", "Avatar" e "Dio esiste e vive a Bruxelles" nonché da alcune serie televisive, quali "Star wars" e "West world", ci si interrogherà sul modo di raccontare la creazione, con riferimento a demiurghi più o meno pasticcioni e alla redenzione, spesso attuata da un “eletto”, dove non mancano certo i riferimenti spesso impliciti alla rivelazione ebraico-cristiana, senza prescindere da ricorsi a forme neo-pagane o neo-gnostiche della religiosità postmoderna.

Si tratta di una sorta di cripto-teologia, che intanto va riconosciuta, quindi letta e interpretata e alla cui decifrazione la teologia può offrire un contributo non marginale, ma necessario perché la ricezione di tali contenuti non sia ingenua e superficiale, ma il più possibile profonda e critica.

Bibliografia

AA.VV., *Il prisma dell’umano all’incrocio dei saperi*, LUP, Città del Vaticano 2015.

G. BOFFI (ed.), *La teologia tra scienza e fantascienza*, LUP, Città del Vaticano 2016.

- R. GIOVANNOLI, *La scienza della fantascienza*, Bompiani, Milano 2001 (vedi in particolare il cap. VIII, *Il dio del piano di sopra*, 403-440).
- F. JESI, *Il mito*, Mondadori, Milano 1989.
- N. STEEVES, *Grâce à l'imagination. Intégrer l'imagination en théologie fondamentale*, du Cerf, Paris 2016.
- P. CIACCIO – A. KÖHN, *Il vangelo secondo Star Wars*, Claudiana, Torino 2015.
-

10287 IL CONCILIO DI TRENTO E LE SUE INTERPRETAZIONI STORIOGRAFICHE

FILIPPO LOVISON

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso, dopo aver esaminato le problematiche principali, i diversi periodi e i più significativi decreti tridentini nel loro impatto sulla vita della Chiesa e della società del tempo, affronta lo studio dei due fronti aperti nella storiografia seicentesca, quello giurisdizionalista e quello romano, rispettivamente rappresentati dal servita veneziano Paolo Sarpi e dal gesuita Francesco Maria Sforza Pallavicino, ripercorrendone l'evoluzione storica fino alla lucida analisi di Hubert Jedin e agli ultimi contributi contemporanei.

Bibliografia

- H. Jedin, *Storia del Concilio di Trento*, 4 voll., in 5 tomi, Morcelliana, Brescia 1973-1981.
- Id., *Come e perché ho scritto una storia del Concilio di Trento*, in *Humanitas*, 31 (1976), pp. 90-105.
- L. Cristiani, *La Chiesa al tempo del Concilio di Trento*, edizione italiana a cura di A. Galuzzi (Storia della Chiesa, ed. da A. Fliche - V. Martin, vol. XVII), San Paolo Edizioni, Cinisello Balsamo 1981.
- P. Prodi, *Il paradigma tridentino. Un'epoca della storia della Chiesa*, Brescia, Morcelliana, 2010.
-

10288 I MESSIANISMI NELL'ANTICO TESTAMENTO E NEL GIUDAISMO ANTICO

PAOLO MERLO

1° semestre – 3 ECTS/CFU

La predicazione di Gesù di Nazaret rappresentò il culmine e un punto di svolta in merito alle attese di salvezza che i messianismi giudaici dell'epoca esprimevano.

Il corso, dopo un'introduzione storica e terminologica, intende presentare alcuni testi dell'Antico Testamento e dell'antico giudaismo sulla base dei quali sono state sviluppate le attese messianiche all'interno della fede ebraico-cristiana. Non si escluderanno, per casi specifici, alcune digressioni in merito alle riletture neotestamentarie di tali passi.

Questioni introduttive e terminologiche

- Definizione di «messianismo» (e differenze con l'escatologia e l'apocalittica).
- *māšīah* «unto-messia» nei libri dell'AT e nel giudaismo antico.

Il messianismo regale-davidico nell'Antico Testamento e nel giudaismo antico:

- Premesse vicino orientali: la figura del re e l'ideologia regale nel Vicino Oriente antico.
- I titoli regali e le promesse davidiche nei "salmi regali" e nei salmi considerati messianici.
- Promesse davidiche in 1-2 Sam, nel libro di Isaia, in altri passi dei libri profetici e in alcuni testi di Qumran.
- La figura del nuovo Davide nell'Antico Testamento (*Is* 11; *Ger* 33,14-18; *Ez* 34,23-24; 37,21-25) e a Qumran.
- Un re-messia sofferente? I cosiddetti canti isaiani del servo di Yhwh.

Altre figure messianiche dell'Antico Testamento e nel giudaismo antico:

- Elia.
- Enoch.
- La figura del "figlio d'uomo" nell'Antico Testamento e negli altri scritti giudaici.
- Melchisedech e alcune altre figure messianiche di tipo sacerdotale.

Bibliografia

- BIBLIA-ENOCH SEMINAR, *Il Messia. Tra memoria e attesa*, a cura di G. Boccaccini, Morcelliana, Brescia 2005.
- H.-J. FABRY - K. SCHOLTISSEK, *Il Messia* (Temi della Bibbia, 5), EDB, Bologna 2005.
- J.A. FITZMYER, *Colui che deve venire* (Studi biblici 205), Paideia, Torino 2021.
- A. GUIDA - M. VITELLI (edd.), *Gesù e i Messia di Israele: Il messianismo giudaico e gli inizi della cristologia*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2006.
- K.E. POMYKALA, *The Davidic Tradition in Early Judaism. Its History and Significance for Messianism*, SBL, Atlanta 1995.
- A. YARBRO COLLINS - J.J. COLLINS, *King and Messiah as Son of God. Divine, Human and Angelic Messianic Figures in Biblical and Related Literature*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 2008.
-

10290 GESÙ CRISTO “FIGLIO” E “SACERDOTE” NELLA LETTERA AGLI EBREI

GIUSEPPE PULCINELLI

2° semestre – 3 ECTS/CFU

A partire dalla particolare natura e genere letterario dello scritto, si approfondiranno alcuni aspetti della sua imponente Cristologia, che spicca soprattutto la sua originalità. Pur condividendo con altri scritti neotestamentari la convinzione che il perdono dei peccati è ottenuto dalla morte di Cristo, il testo di Ebrei punta a dimostrare che essa soppianta ogni altro tipo di sacrificio (cf. il culto templare) e che i suoi effetti sono permanenti, per cui non occorre nessun'altra pratica rituale.

Nel corso si tratteranno i temi più rilevanti della sua peculiare Cristologia: il rapporto con l'Antico Testamento, l'incarnazione e l'umanità di Cristo; mediazione e offerta di se stesso, la sofferenza di Cristo e le implicazioni per il cristiano; il sacerdozio di Cristo e la sua morte come sacrificio.

Bibliografia

- H.W. ATTRIDGE, *La Lettera agli Ebrei. Commento storico esegetico*, LEV, Città del Vaticano 1999.
- M. CICCARELLI, *La sofferenza di Cristo nell'epistola agli Ebrei*, EDB, Bologna 2008.
- C. MARCHESELLI-CASALE, *Lettera agli Ebrei*, Paoline, Milano 2005.
- P.T. O' BRIEN, *Lettera agli Ebrei. Introduzione e commento*, Ed. GBU, Chieti 2014.
- A. VANHOYE, *Sacerdoti antichi e nuovo sacerdote*, LDC, Leumann 1990.
-

10305 RIVELAZIONE E TRADIZIONE DAL CONCILIO DI TRENTO ALLA DEI VERBUM

GIUSEPPE LORIZIO

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende percorrere il cammino del Magistero e della teologia in ordine a due tematiche cruciali della teologia fondamentale, offrendo delle chiavi interpretative del passato e tentando nuove vie per l'elaborazione di nuove categorie capaci di interpellare la cultura della postmodernità. La prospettiva di fondo sarà data dal modello fondativo-contestuale in prospettiva sacramentale, esposto nel corso istituzionale, i cui contenuti si danno per acquisiti da parte degli studenti. La scaletta dei contenuti verrà così strutturata:

Verso la Riforma - Teologie della Riforma - Il Concilio di Trento e il decreto *Sacrosanta* - Teologia cattolica posttridentina - Apologetica in età illuministica - L'Ottocento cattolico: La scuola di Tubinga - Newman - Rosmini - Il Vaticano I e la *Dei Filius* - Correnti e autori del Novecento teologico - Il Vaticano II: *Dei Verbum*.

Bibliografia

- Oltre i documenti del Magistero concernenti il tema: *Decreto tridentino sui libri sacri, Dei Filius, Dei Verbum, Fides et ratio* (in lingua latina) si segnala:
- B. SESBOUÉ – CH. THEOBALD, *La parola della salvezza. XVI-XX secolo. Dottrina della Parola di Dio, Rivelazione, Fede, Scrittura, Tradizione, Magistero*, in IDD. (edd.), *Storia dei dogmi*, IV, Piemme, Casale Monferrato 1998.

- P. SGUAZZARDO, *Storia della teologia fondamentale*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I. Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004, 302-338 + IV. *Testi antologici*, Città Nuova, Roma 2004, 60-123.
- G. LORIZIO, *Teologia fondamentale*, in G. CANOBBIO - P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo. Un Bilancio. I. Prospettive storiche*, Città Nuova, Roma 2003, 391-499.
- A. SABETTA, *Modelli di teologia fondamentale del XX secolo*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I. Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004, 341-405 + IV. *Testi antologici*, Città Nuova, Roma 2004, 124-174.
- G. LORIZIO, *Teologia della Rivelazione ed elementi di cristologia fondamentale*, in ID. (ed.), *Teologia fondamentale. II. Fondamenti*, Città Nuova, Roma 2005, 168-185.
- ID., *Globalizzazione e tradizione*, in id. (ed.), *Teologia fondamentale. III. Contesti*, Città Nuova, Roma 2005, 237-283.
-

10363 LA PENITENZA NELLA VITA DI PIETÀ DELLA CHIESA ANTICA E MEDIEVALE

LUIGI MICHELE DE PALMA

1° semestre – 3 ECTS/CFU

- L'eredità della Chiesa apostolica: la *gens sancta*, allontanamento e perdono dei peccatori.
- Giustizia e misericordia: la riconciliazione dei lapsi, degli eretici e degli scismatici.
- Penitenti e penitenze: gli sviluppi della prassi e della pietà medievale.

Bibliografia

- C. VOGEL, *Il peccatore e la penitenza nella Chiesa antica*, LDC, Torino-Leumann 1967.
- C. VOGEL, *Il peccatore e la penitenza nel medioevo*, LDC, Leumann 1988.
- H. KARPP, *La Penitenza. Fonti sull'origine della penitenza nella Chiesa antica*, SEI, Torino 1975.
- PH. ROUILLARD, *Storia della penitenza dalle origini ai nostri giorni*, Queriniana, Brescia 1999.
-

10366 STORIA DELL'APOLOGETICA – II

SERGIO GABURRO

1° semestre – 3 ECTS/CFU

In continuità con il corso di *Storia dell'apologetica I*, si propone di riconoscere il senso e lo statuto della teologia fondamentale, rivisitando le modalità con cui sono state elaborate lungo la storia le “ragioni della fede” per attestare la speranza cristiana. In questa prospettiva diventa importante porre in risalto gli ambiti storici, i contesti culturali e sociali, i destinatari e le categorie di pensiero adottate, per dare forma ai diversi approcci apologetici. In un primo momento si vuole esplorare l'apporto che la riflessione apologetica cattolica, nel tempo della modernità, ha saputo offrire. In un secondo momento, tra i numerosi contributi di teologia fondamentale del XX secolo, ci si limita a presentare alcuni significativi modelli e proposte.

Muovendo i passi dalla scolastica spagnola, che rappresenta l'ultima fioritura di teologi che si appoggiano al metodo scolastico, si passa a considerare l'epoca della modernità nel suo paesaggio più ampio, per comprendere le istanze che hanno permesso il configurarsi dell'apologetica in questa stagione. Più precisamente: l'ateismo, la Riforma protestante, il deismo, l'illuminismo e la religione della ragione. Attraverso questo percorso diventa possibile cogliere lo spessore e le ragioni che giustificano il Trattato, articolato in tre tappe volte ad assicurare la giustificazione razionale e sistematica della fede cattolica: *De religione – De vera religione – De ecclesia Christi*. Rispetto alla forma dominante, poi, vengono considerate altre prospettive apologetiche che vanno da Pascal a Rosmini, dal rinnovamento della scuola di Tubinga a Newman. La stessa scelta di Leone XIII, di voler rilanciare con l'enciclica *Aeterni Patris* il modello della filosofia tomista, ritenendolo il più adeguato a rispondere alla crisi di una società che si stava secolarizzando, segnò la nascita del rinnovamento della teologia apologetica del sec. XX.

Dopo aver rivisitato il clima della crisi modernista, nell'ampio panorama dei trattati prodotti, vengono proposti alcuni modelli di teologia fondamentale del sec. XX, in particolare quelli che affermano i “diritti della soggettività” o il “primato dell'evento”, interpretati da Blondel, Rahner, Alfaro, Balthasar, Verweyen, insieme ai

modelli di carattere ermeneutico, contestuale ed altri. Nella ripresa speculativa, valorizzando il contributo presente nella *Fides et ratio*, si intende precisare una prospettiva di teologia fondamentale che superi un'inevitabile frammentarietà e incertezza epistemologica, determinata dalle molteplici proposte. L'obiettivo ultimo rimane quello di evidenziare lo statuto e il senso della teologia fondamentale, in rapporto sia alla teologia della rivelazione, sia all'elaborazione delle ragioni della fede, nei contesti dei diversi orizzonti filosofici con cui lungo il corso della storia la fede si è dovuta confrontare.

Bibliografia

- Angelini G. – Accordini G. – Macchi S. (edd.), *La teologia del Novecento. Momenti maggiori e questioni aperte*, Glossa, Milano 2008.
- Dulles A., *Modelli di rivelazione*, LUP, Città del Vaticano 2010.
- Dulles A., *Storia dell'apologetica*, Fede e Cultura, Verona 2010.
- Kern W. – Pottmeyer H.J. – Seckler M. (edd.), *Corso di teologia fondamentale*, 4. *Trattato di gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia 1990.
- Lorizio G. (ed.), *Teologia fondamentale*, I, *Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2013³.
- Lubac H. De, *Apologética e teologia*, in *Paradosso e mistero della Chiesa*, Jaca Book, Milano 1979, 213-227.
- Perot N. (ed.), *Actualité de l'apologétique*, Parole et Silence, Paris 2014.
- Ruggieri G., *Apologia cattolica in epoca moderna*, in Id. (ed.), *Enciclopedia di teologia fondamentale. Storia progetto autori categorie*, vol. 1, Marietti, Genova 1987, 275-348.
- Sabetta A. – Sguazzardo P. (ed.), *Teologia fondamentale*, IV. *Testi antologici*, Città Nuova, Roma 2004.
- Sabetta A., *Modelli di teologia fondamentale del XX secolo*, in G. Lorizio (ed.), *Teologia Fondamentale*, Città Nuova, Roma 2005, vol. 1, 341-405.
- Sabetta A., *Un'idea di teologia fondamentale tra storia e modelli*, Studium, Roma 2017.
- Seybold M. – Waldenfels H. (edd.), *La rivelazione*, Augustinus, Palermo 1992.

10377 IL PRINCIPIO DI CAUSALITÀ TRA TEOLOGIA E TECNOLOGIA

GIUSEPPE LORIZIO – MARCO STAFFOLANI

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso affronta la domanda sulla dimensione causale del creato, specialmente nella creatura umana, posta come libera in modo libero da Dio. Questa dimensione teologica viene posta a confronto con alcuni paradigmi della cultura tecnologica attuale (e i maggiori principi scientifici che l'hanno ispirata). Si opererà dunque una ricognizione di come il libero arbitrio possa essere interpretato/conciliato alla luce

- delle grandi teorie scientifiche del '900 (la relatività, la meccanica quantistica, il modello standard)
- della descrizione mente-cervello che si evince dalle neuroscienze
- delle nuove istanze di intelligenza Aumentata/Artificiale
- dei nuovi ambienti digitali di Realtà Virtuale/Aumentata
- delle nuove filosofie/religioni trans- e post- umaniste

Bibliografia

- R. MORDACCI, *La condizione neomoderna*, Einaudi, Torino 2017
- P. BENANTI, *La condizione tecno-umana. Domande di senso nell'era della tecnologia*, EDB, Bologna 2016.
- AA. VV., *The Oxford Handbook of free will*, Oxford University Press, New York 2002.
- R. BODEI, *Dominio e sottomissione. Schiavi, animali, macchine, Intelligenza Artificiale*, il Mulino, Bologna 2019.
- A. GANOCKY, *Il creatore trinitario. Teologia della Trinità e sinergia*, Queriniana, Brescia 2003.
- L. FLORIDI - *La quarta rivoluzione. Come l'infosfera sta trasformando il mondo*, Raffaello Cortina, Milano 2017.
- M. O'CONNELL - *Essere una macchina*, Adelphi, Milano 2017.
-

10379 L'IDENTITÀ CRISTIANA DELLE ORIGINI (I-III SEC.)

ROCCO RONZANI

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende esaminare alcuni aspetti significativi della storia e della teologia dalla Chiesa delle origini che indirizzarono in modo provvidenziale e irreversibile la coscienza che la comunità cristiana ebbe di se stessa nel confronto con il mondo pagano, in mezzo al quale viveva e operava, e in relazione all'eredità che le veniva dal giudaismo. Saranno analizzati i temi della formazione del canone scritturistico e l'inizio dell'esegesi cristiana, la nascita dell'ortodossia, la cristologia delle origini, il confronto con lo gnosticismo, con una speciale attenzione alla situazione dottrinale e disciplinare Chiesa romana in cui si delinea quella che sarebbe stata la fisionomia della chiesa più importante della cristianità.

Bibliografia

Testi: A. ORBE - M. SIMONETTI, *Il Cristo*, vol. 1, Fondazione Lorenzo Valla/Arnoldo Mondadori ed., Milano 2000⁵.

M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Seguendo Gesù*, Fondazione Lorenzo Valla/Arnoldo Mondadori ed., vol. I-II, Milano 2010-2015.

M. SIMONETTI, *Testi gnostici in lingua greca e latina*, Fondazione Lorenzo Valla/Arnoldo Mondadori ed., Milano 1993¹.

Studi: M. SIMONETTI, *Ortodossia ed eresia tra I e II secolo*, Rubettino, Messina 1994 (*Armarium. Biblioteca di storia e cultura religiosa* 5).

A. ORBE, *La teologia dei secoli II e III. Il confronto della Grande Chiesa con lo gnosticismo*, vol. 1, Piemme/Pont. Università Gregoriana ed., Casale Monferrato-Roma 1995¹.

10380 RICONCILIAZIONE SACRAMENTALE E PRASSI MORALE

ALFONSO V. AMARANTE

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso mira ad offrire allo studente alcuni elementi specificatamente morali per approfondire la dinamica salvifica del sacramento della riconciliazione in relazione alla prassi pastorale.

Il corso si articola in quattro momenti: nel primo momento saranno presentati alcuni aspetti biblici del concetto di riconciliazione tesi a coglierne il significato in relazione alla riflessione teologica. Nel secondo momento sarà presentato un rapido *excursus* storico sull'evoluzione del quarto sacramento. Nel terzo momento saranno presentate alcune implicazioni di carattere antropologico e le indicazioni magisteriale dal Concilio Vaticano II, fino ad arrivare a quelle più recenti. Infine nell'ultima sezione del corso si presenteranno alcune problematiche teologiche morali che si riscontrano nella prassi pastorale.

Il corso richiede la partecipazione attiva degli studenti attraverso letture guidate e confronto in classe. Di seguito è indicata la bibliografia essenziale.

Bibliografia

A. V. AMARANTE – F. SACCO (edd.), *Riconciliazione sacramentale. Morale e prassi pastorale*, Edizioni Messaggero, Padova 2019.

F. BOTTURI – R. MORDACCI, *Bene comune. Fondamenti e pratiche*, Vita e Pensiero, Milano 2015.

E. BRANCOZZI, *Il corpo penitente. Curare le ferite. Camminare verso la guarigione?*, Cittadella, Assisi 2015.

X. DURRWEL, *Cristo nostra Pasqua*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2005.

R. FRATTALONE, *Il dono del perdono. Prospettiva pastorale celebrativa*, LDC, Messina-Torino 2010.

R. GERARDI, *Il sacramento del perdono per la riconciliazione dei penitenti*, EDB, Bologna 2015.

W. KASPER, *Misericordia. Concetto fondamentale del vangelo. Chiave della vita Cristiana*, Queriniana, Brescia 2013.

K. RAHNER, *La penitenza della Chiesa. Saggi teologici e storici*, Paoline, Roma 1964.

10405 STORIA DELL'ECCLESIOLOGIA

GIOVANNI TANGORRA

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso inquadra l'ecclesiologia come disciplina, seguendo il percorso storico delle teorie e degli autori principali che vanno dal periodo dei Padri alle nuove tendenze del XX secolo.

Bibliografia

Appunti del professore, con bibliografia ragionata lungo il corso.

H. BOURGEOIS – B. SESBOÛÉ, *I segni della salvezza. Storia dei dogmi, vol. 3, Piemme, Casale Monferrato 1998.*

10415 TEMI DI CRISTOLOGIA

DOCENTE

2° semestre - 3 ECTS/CFU

10419 LA PAROLA E IL SOFFIO: LA TEOLOGIA DELLE PROCESSIONI DIVINE NEL MEDIOEVO

SERGIO PAOLO BONANNI

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende presentarsi come una riflessione a partire dalla *lectio* di alcune pagine di Anselmo (*De processione Spiritus sancti*), Abelardo (*Theologia Scholarium*) e Tommaso (*Summa Theologiae*). Il diverso approccio al problema del *filioque* da parte degli autori considerati, sarà colto come occasione per evidenziare da una parte la ricchezza degli esiti dell'eredità agostiniana nell'occidente latino, dall'altra la conseguente possibilità di posizioni differenziate nell'ambito del confronto con il pensiero trinitario dell'oriente greco. Alcune note sul Concilio di Firenze (1442) contribuiranno a gettare luce sull'orientamento di fondo della riflessione medievale sul mistero del Dio Unitrino.

Bibliografia

Fonti

AGOSTINO, *La Trinità*, a cura di A. TRAPÉ e M. F. SCLACCA, traduzione di G. BESCHIN, Roma 1973.

ANSELMO, *De processione spiritus sancti*, in *S. Anselmi Cantuariensis Archiepiscopi opera omnia*, ed. F. S. SCHMITT, tomo I, volume II, Stuttgart - Bad Canstatt 1968, 177-219; in M. CORBIN, *L'oeuvre de Saint Anselme de Cantorbéry. IV. La conception virginale et le péché originel, La procession du Saint Esprit, Lettres sur les sacrements de l'Église, Du pouvoir et de l'impuissance*, a cura di M. CORBIN, A. GALONNIER, P. GILBERT, A. LAURAS, R. DE RAVINEL, Paris 1990.

ABELARDO, *Opera Theologica III. Theologia Scholarium. Theologia Summi Boni*, ed. E. M. BUYTAERT - C. J. MEWS, CCCM XIII, Turnhout 1987.

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica. La SS. Trinità (I, qq. 27-43)*, Salani, Firenze 1952.

Studi

P. GILBERT, *La confession de foi dans le De processione Spiritus sancti de Saint Anselme*, in *L'attualità filosofica di Anselmo d'Aosta, Studia Anselmiana 101*, Roma 1990.

G. D'ONOFRIO, *Anselmo d'Aosta, in Storia della teologia nel Medioevo. I. I principi*, Casale Monferrato 1996.

S. P. BONANNI, *Parlare della Trinità. Lettura della Theologia Scholarium di Abelardo*, *Analecta Gregoriana 268*, Roma 1996.

J. P. TORRELL, *Tommaso d'Aquino. L'uomo e il teologo*, Casale Monferrato 1994.

10436 LO SVILUPPO DEL DOGMA CRISTOLOGICO - II

ROCCO RONZANI

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso, in continuità con lo studio della teologia su Dio e su Cristo dalle origini al concilio di Nicea del 325, esaminerà gli sviluppi della controversia cristologica tra i secoli IV e VI. Saranno presi in esame in particolare: le dottrine di Apollinare di Laodicea, la reazione ortodossa dei Cappadoci, il confronto tra Nestorio e san Cirillo di Alessandria, la genesi e gli sviluppi della controversia monofisita tra il Concilio di Calcedonia (451) e il Concilio di Costantinopoli II (553).

Bibliografia

SIMONETTI M., *Il Cristo*, vol. II, Mondadori, Milano 1986.

SIMONETTI M., *Studi di cristologia postnicena*, in *Studia Ephemeridis Augustinianum* 98 (Roma 2006), 325-351; 371-506.

DELL'OSSO C., *Cristo e logos - Il calcedonismo del VI secolo in Oriente*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 118, Roma 2010.

DELL'OSSO C., *Monoenergi/monoteliti del VII secolo in Oriente*, *Studia Ephemeridis Augustinianum* 148, Roma 2017.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

10509 LA LOGICA DELLA TESTIMONIANZA CRISTIANA

GIUSEPPE LORIZIO

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende mettere a tema, nella prospettiva della teologia fondamentale contemporanea, la tematica della testimonianza proponendo una riflessione a tutto campo, che tuttavia non privilegia il momento etico-prattico, ma quello speculativo e più propriamente teologico:

1. La testimonianza nella dinamica della struttura sacramentale della Rivelazione.
2. La dimensione cristologica e trinitaria della testimonianza.
3. La testimonianza nella Creazione (DV, 3).
4. Il carattere testimoniale della fede.
5. Tradizione e testimonianza.
6. La testimonianza nell'orizzonte del pensiero rivelativo e della metafisica agapica.
7. Valenza ecclesiologica e dimensione secolare (mondana) della testimonianza.

Bibliografia

G. LORIZIO, *La logica della fede. Itinerari di teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2002.

P. RICOEUR, *Testimonianza, Parola e Rivelazione*, ED, Roma 1997.

G. LORIZIO, *Fede e ragione. Due ali verso il vero*, Paoline, Milano 2007².

10724 CORSO INTRODUTTIVO METODOLOGICO II – IND. STORIA

PHILIPPE CHENAUX

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende offrire un percorso di formazione personalizzato destinato a permettere allo studente interessato di familiarizzarsi con le fonti, i metodi e i problemi della ricerca nel campo della storia della Chiesa moderna e contemporanea. Esso comporterà diversi aspetti:

- la conoscenza e la padronanza degli strumenti della ricerca storica (dizionari, enciclopedie, grandi collane e riviste di storia ecclesiastica);
- la preparazione di schede bibliografiche dettagliate su diversi argomenti di storia della Chiesa moderna e contemporanea;

- la lettura e l'analisi di una fonte edita di storia della Chiesa moderna e contemporanea (testo del magistero, opera teologica, carteggio di corrispondenze, memorie, ecc.);
- l'approfondimento di una problematica specifica in relazione con gli interessi di ricerca dello studente.

Bibliografia

F. BOLGLIANI, *Introduzione alla storia del cristianesimo e alla storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2017.

M. HEIM, *Introduzione alla storia della Chiesa*, Einaudi, Torino 2002.

H-I. MARROU, *La conoscenza storica*, Il Mulino, Bologna 2005.

Storia del cristianesimo. Bilanci e questioni aperte. Atti del seminario per il cinquantesimo del Pontificio Comitato di Scienze Storiche, Città del Vaticano, 3-4 giugno 2005, a cura di G. M. VIAN, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2007.

10725 LA CHIESA E LA RIVOLUZIONE FRANCESE

PHILIPPE CHENAUX

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso si propone di ripercorre la storia religiosa della Rivoluzione francese dalle origini fino alla sconfitta napoleonica. Basandosi sulla storiografia la più aggiornata, si cercherà di mettere in luce le diverse fasi del conflitto tra Chiesa e Rivoluzione in Francia (1789-1815) e di valutare l'impatto di questo evento epocale sul cattolicesimo contemporaneo.

Bibliografia

Daniele MENOZZI, *Cristianesimo e rivoluzione francese*, Morcelliana, Brescia 1983.

Luigi MEZZADRI, *La Rivoluzione francese e la Chiesa. Fatti, documenti, interpretazioni*, Città Nuova, Roma 2005.

Gérard PELLETIER, *Rome et la Révolution française. La théologie et la politique du Saint-Siège devant la Révolution française (1789-1799)*, Ecole française de Rome, Roma 2004.

Dale K. VAN KLEY, *Les origines religieuses de la Révolution française (1560-1791)*, Seuil, Paris 2002.

10800 LE CRISTOLOGIE PRECALCEDONESI E IL CAMMINO DELLE ANTICHE CHIESE ORIENTALI; LA CRISI FRA ROMA E COSTANTINOPOLI DEL 1054 E LE SUE INTERPRETAZIONI; ORTODOSSIA E CATTOLICESIMO NEL SECONDO MILLENNIO

L. DE PALMA – L. VOGEL – M. KELLI

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Le reciproche scomuniche comminate nel 1054 dai legati papali e dal patriarca Michele Cerulario sono diventate il simbolo della frattura della comunione fra le Chiese di Roma e di Costantinopoli. Tuttavia i precedenti contrasti fra l'Antica Roma e la Nuova Roma avevano posto le condizioni affinché, nel 1054, sopraggiungesse una crisi, in seguito ritenuta così tanto grave da rappresentare uno scisma tuttora persistente fra le due Chiese. Riportato l'episodio nel suo contesto storico, si approfondiranno le cause, le vicende e le dibattute questioni storiografiche, per poi soffermarsi a ripercorrere le tappe che hanno condotto Papa Paolo VI e il Patriarca Atenagora, nel 1965, alla cancellazione delle reciproche scomuniche.

Bibliografia. Durante le lezioni verranno fornite le indicazioni bibliografiche relative alle fonti e agli studi.

10801 LA RECEZIONE DEI PADRI NELLA TEOLOGIA CATTOLICA, ORTODOSSA E PROTESTANTE
(RONZANI – LETTIERI – MAINOLDI)
2° semestre – 3 ECTS/CFU

Le comunità cristiane iniziarono per tempo a guardare ai tempi apostolici e la loro vita fu orientata dalla Tradizione, principio normativo connesso alla “ricezione dei Padri” che, durante la controversia trinitaria, fu messa a punto nella c.d. “argomentazione patristica”. Attraverso il “Medioevo dei Padri” e la stagione umanistica, l’incontro dei Padri con la stampa, l’edizione degli *opera omnia* e dei *corpora* patristici, giungeremo al rinnovamento della teologia cattolica prima del Vaticano II e alla lettura dei Padri dopo il Concilio con una panoramica sui temi, il progresso degli studi, i centri di specializzazione e le molteplici iniziative accademiche internazionali.

Bibliografia

- B. STUDER, *Argomentazione patristica*, in *Nuovo Dizionario patristico e di antichità cristiane*, 1, A. Di Berardino (ed.), Marietti 1820, Genova-Milano 2006, 497-503.
- B. LUISELLI, *Tradizione*, in *Letteratura patristica*, A. Di Berardino-G. Fedalto-M. Simonetti (edd.), San Paolo Edizioni, Milano 2007, 1162-1178
- M. CORTESI, a cura di, *Leggere i Padri tra passato e presente*, Sismel, Firenze 2011.
- A. D’ANNA-C. LO CICERO-C. NOCE, a cura di, *Leggere i Padri dopo il Concilio. Studi di letteratura cristiana antica in onore di Elena Cavalcanti*, Istituto Patristico Augustinianum, Roma 2017.
-

10802 LA CRISI NELLA CHIESA D’OCCIDENTE IN ETÀ MODERNA
F. LOVISON – V. LEPPIN - E. FARRUGIA
1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende ripercorrere in modo critico le principali esperienze traumatiche caratterizzanti la Riforma del cristianesimo latino in età moderna – “crisi della coscienza europea” – originate da un’esigenza primariamente religiosa. In questo ambito si analizzeranno le criticità della Chiesa d’Occidente assieme alle rispettive ricadute in ogni ambito dell’esistenza umana, i cui effetti si allargheranno ben al di là della sola storia europea.

Bibliografia

- G. PANI, *Paolo, Agostino, Lutero: alle origini del mondo moderno*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2005.
- L. FELICI (ed.), *Ripensare la Riforma protestante: nuove prospettive degli studi italiani*, Claudiana, Torino 2015.
- M. GREENGRASS, *La cristianità in frantumi. Europa 1517-1648*, Laterza, Bari – Roma 2017.
- F. FERRARIO-E. LÓPEZ-TELLO GARCIA-E. PRINZIVALLI (eds.), *Riforma/riforme: continuità o discontinuità? Sacramenti, pratiche spirituali e liturgia fra il 1450 e il 1600*, Morcelliana, Brescia 2019.
-

10803 ANGLICANESIMO: CATTOLICITÀ E CHIESA DI STATO
F. LOVISON – F. ALBERCA – A.M. CRISAN
2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso, partendo dalla constatazione che la Riforma in Inghilterra è stata più che una «transazione parlamentare», basandosi sulle principali fonti coeve affronta in modo critico i principali elementi inerenti sia all’edificazione della Chiesa Anglicana, in virtù anche di teologi come Thomas Cranmer (1489-1556) e Hugh Latimer (ca. 1485-1555), sia allo sviluppo del processo di consolidamento identitario, prima e dopo Enrico VIII, come Chiesa di Stato rispetto alla Chiesa di Roma.

Bibliografia

- S. ROSSI, *Ricerche sull’umanesimo e sul rinascimento in Inghilterra*, Vita e Pensiero, Milano 1969.
- I. SUPERTI FURGA, *L’Europa di fronte all’Atto di Supremazia*, in C. Alzati (a cura di), *L’Anglicanesimo. Dalla Chiesa d’Inghilterra alla Comunione Anglicana*, Marietti, Genova 1992.
- P. BAINI, *La Chiesa Anglicana. Le sue origini*, ESD, Bologna 2006.

D. ABADÍAS AURÍN, *Los teólogos españoles en el reino de María I Tudor de Inglaterra: la influencia de cuatro teólogos españoles durante el reino de María I Tudor de Inglaterra (1553-1558): fray Bartolomé de Carranza, fray Alfonso de Castro, fray Bartolomé de Fresneda y fray Pedro de Soto*, Facultat de Teologia de Catalunya, Barcelona 2015.

10805 IL TESTO BIBLICO E L'ERMENEUTICA

PULCINELLI – GARRONE – ARTHYUSHIN

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Dopo una panoramica sulla storia dell'interpretazione biblica, l'attenzione sarà concentrata sull'ermeneutica applicata in ambito cattolico. I principi interpretativi si trovano enunciati nella *Dei Verbum*, mentre la metodologia per applicarli al testo biblico soprattutto nel documento della Pontificia Commissione Biblica del 1993, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*. Un ulteriore sviluppo è venuto dal documento della stessa Commissione, *Il popolo ebraico e le sue sacre scritture* (2001), in cui si riconosce la validità e il vantaggio di attingere anche alla interpretazione ebraica della Bibbia. Il confronto tra confessioni cristiane sull'approccio alle S. Scritture non può che allargare e arricchire l'orizzonte ermeneutico di tutti i lettori della Bibbia.

Bibliografia

Oltre ai testi del magistero sopra nominati, e alla *Esortazione Apostolica postsinodale di Benedetto XVI Verbum Domini* (2010):

A.M. ARTOLA – J.M. SÁNCHEZ CARO, *Bibbia e parola di Dio*, Paideia, Brescia 1994 (parte IV: "Ermeneutica biblica e metodologia esegetica", 209-371).

P. BOVATI – P. BASTA, "Ci ha parlato per mezzo dei profeti". *Ermeneutica biblica*, San Paolo – GBP, Cinisello (MI) – Roma 2012.

G. GHIBERTI – F. MOSETTO (edd.), *Pontificia Commissione Biblica, L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa. Commento, Presentazione di W. EGGER; commenti di R. FABRIS, G. GHIBERTI, M. LACONI, F. LAMBLASI, F. MOSETTO, M. PESCE, A. PITTA, G. SEGALLA, R. VIGNOLO, Elle Di Ci, Torino-Leumann 1998.*

S. MELE (ed.), *Ermeneutica dei testi sacri. Dialogo tra confessioni cristiane e altre religioni*, EDB, Bologna 2016.

P. MERLO - G. PULCINELLI (edd.), *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI*, LUP, Città del Vaticano 2011.

10806 L'IMPULSO DEI MESSIANISMI

MERLO – NOFFKE - VGENOPOULOS

1° semestre – 3 ECTS/CFU

La predicazione di Gesù di Nazaret rappresentò il culmine e un punto di svolta riguardo agli impulsi e i desideri di salvezza che i messianismi giudaici dell'epoca esprimevano. Durante il corso si illustreranno alcuni testi dell'Antico Testamento, dell'antico giudaismo e del Nuovo Testamento sulla base dei quali è stata elaborata la fede cristiana sulla messianicità di Gesù.

Bibliografia

J.J. COLLINS, *The Scepter and the Star. Messianism in Light of the Dead Sea Scrolls*, Eerdmans, Grand Rapids, MI, 2010.

H.-J. FABRY - K. SCHOLTISSEK, *Il Messia (Temi della Bibbia, 5)*, EDB, Bologna 2005.

J.A. FITZMYER, *Colui che deve venire (Studi biblici 205)*, Paideia, Torino 2021.

A. GUIDA - M. VITELLI (edd.), *Gesù e i Messia di Israele: Il messianismo giudaico e gli inizi della cristologia, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2006.*

G. JOSSA, *Gesù Messia? Un dilemma storico*, Carocci, Roma 2006.

10807 LA RIVELAZIONE E LA TRADIZIONE

GABURRO - DOCENTE – KERAMIDAS

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Tre i temi. La *Rivelazione*: come dono compiuto del Dio Trinità, che raggiunge l'uomo nella persona di Cristo, annunciatore e luogo della rivelazione. La *Tradizione*: intesa né come fissità né come novità assoluta. La *Fede*: come obbedienza ed esperienza vitale di tutta la persona e ossequio dell'intelligenza.

Bibliografia

Lorizio G. (ed.), *Teologia fondamentale. Fondamenti*, vol. 2, Città Nuova, Roma 2005.

Sequeri, P., *L'idea della fede. trattato di teologia fondamentale, Glossa*, Milano 2002.

10810 - IL DIO DI GESÙ CRISTO E L'EVENTO PASQUALE

DOCENTE – J. LAUSTER – L. B. EBRALIDZE

2° semestre – 3 ECTS/CFU

10812 FUTURO DELL'ESSERE UMANO E DEL COSMO: ESCATOLOGIA IN PROSPETTIVA INTERCONFESIONALE

A. SCHÜTZ – F. FERRARIO – S. NICUSOR

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il XX secolo ha saputo fornire all'escatologia cristiana una vasta gamma d'importanti spunti che rivelano una loro portata sia sistematica sia speculativa. All'interno del dialogo interconfessionale, questo dato manifesta tutto il suo promettente potenziale; il termine *eschaton* radicalmente dispiega le sue implicazioni concettuali. Gli indirizzi che a tal riguardo emergono, oscillano tra il temporale, lo spaziale e l'istanza valutativa. La dimensione "ultima" non indica solo un finale cronologico o locale, parla invece – già *hic et nunc* – di quanto davvero conta in modo innegoziabile e insuperabile. Al riguardo, la teologia cattolica propone un'escatologia esistenziale e "situativa" (Congar e Balthasar). Essa però non può che stare in dialogo con la testimonianza biblica, con le consolidate intuizioni della Tradizione e con la verifica spirituale. Proprio in questa prospettiva si colloca il lavoro di una ricerca "corale" che sente le voci delle tre grandi correnti del Cristianesimo: Protestantesimo, Ortodossia e Cattolicesimo.

Bibliografia

G. ANCONA, *Escatologia cristiana, Querimiana, Brescia 2021*.

M. BORDONI - N. CIOLA, *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia in prospettiva trinitaria*, EDB, Bologna 2008.

F. FERRARIO, *La teologia del Novecento*, Carocci, Roma 2012.

J. RATZINGER, *Eschatologie. Tod und ewiges Leben, Pustet, Regensburg 1990 [tr. it. Escatologia. Morte e vita eterna, Cittadella, Assisi 2008]*.

10910 Archeologia Cristiana e arte sacra

SILVIA CAVAZZINI

2° SEMESTRE – 3 ECTS/CFU

Introduzione – Arte e Sacro

1. L'arte nella dottrina della Chiesa.

2. Il rapporto ancestrale tra arte e sacro. Le funzioni dell'arte cristiana: liturgica, contemplativa, commemorativa, catechetica, decorativa.

Parte prima – Archeologia cristiana

3. Introduzione allo studio dell'archeologia cristiana. La storia degli studi.
4. Le Catacombe di Roma e l'origine del culto dei martiri.
5. L'arte e il cristianesimo delle origini.

Parte seconda – Due millenni di arte cristiana in occidente. Breve excursus

6. Il Medioevo: dai grandiosi cicli musivi alle cattedrali gotiche.
7. Le conquiste del Rinascimento nell'arte cristiana, la Riforma cattolica e la genesi del Barocco romano.
8. La crisi del sacro e il pietismo religioso. Nuove frontiere dell'arte religiosa contemporanea.

Bibliografia:

F. BISCONTI – O. BRANT, *Lezioni di Archeologia Cristiana*, Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana, Città del Vaticano 2014
F. BISCONTI – D. MAZZOLENI, *Alle origini del culto dei martiri. Testimonianze nell'archeologia cristiana*, Aracne editrice, Roma 2005
M. DAL BELLO, *Cristo. I ritratti*, Libreria editrice Vaticana, Città del Vaticano 2013.

11111 METODOLOGIA DELLO STUDIO E DELLA RICERCA

ROBERTO NARDIN

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso si articola in due fasi. Nella prima, brevemente, si evidenzia il dinamico rapporto tra “cos'è la teologia” (aspetto ontologico) e “la teologia come scienza” (aspetto epistemologico). Nella seconda, più articolata, si descrive “come si fa teologia” (aspetto metodologico) sia nel circolare dinamismo con la valenza ontologica ed epistemologica del teologare, sia nel presentare in dettaglio le fasi e le modalità dello studio, gli strumenti e il metodo necessari per l'indagine nella ricerca teologica e per l'elaborazione di un lavoro scientifico universitario. Lungo il corso gli studenti saranno invitati a presentare ricerche bibliografiche elaborandone i risultati in base a criteri scientifici e rispettando precise norme redazionali che verranno indicate. Al termine del corso ogni studente consegnerà delle schede di contenuto su tematiche assegnate dal docente.

Bibliografia:

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica Fides et ratio (14-09-1998)*.
CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione Donum veritatis (24-05-1990)*.
COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri (29-11-2011)*.
G. LORIZIO - N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994, 2004².
R. NARDIN (ed.), *Una teologia sapienziale. Indagini e proposte per un modello teologico*, Cittadella, Assisi 2022.
PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE, *Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici*, LUP, Città del Vaticano 2014, 2020³.
Tutte le lezioni si svolgono con l'ausilio del power point le cui slides sono disponibili in formato pdf, accanto ad altro materiale, nella cattedra on line del docente.

11112 INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

ACHIM SCHÜTZ

Annuale – 10 ECTS/CFU

1. Approcci variegati al reale-concreto

- 1) Tra categoriale e trascendente. 2) Significato e risvolti della “teologia” pagana. 3) Connotazioni cristiane della *Sacra Theologia*. 4) Credenze e fede. 5) Il *focus* di Tommaso d'Aquino.

2. Modelli teologici del passato

- 1) In Epoca patristica. 2) Nel Medioevo. 3) Nel Rinascimento. 4) La manualistica.

3. Le intuizioni del Concilio Vaticano II

1) Aggiornamento, attenzione al presente ed enfasi sulla presenza. 2) Una nuova epistemologia. 3) Il cristocentrismo e le sue implicazioni. 4) Scrittura, Tradizione e Magistero.

4. Tra "sensus fidei" e "sensus fidelium"

1) La responsabilità del singolo (teologo). 2) L'ecclesialità della teologia. 3) Tra cristianità passata, cristianesimo storico e Chiesa sacramentale. 4) Teismo contro Deismo. 5) Le sfide confessionali.

5. Le contestualizzazioni del concetto "verità"

1) Definizioni classiche di "verità". 2) Una gerarchia delle verità? 3) Le scienze (empiriche) ed l'esistenza umana. 4) Filosofia e teologia.

Bibliografia

K.-H. MENKE, *Macht die Wahrheit frei oder die Freiheit wahr? Eine Streitschrift*, Pustet, Regensburg 2017 [tr. it. *La verità rende liberi o la libertà rende veri? Uno scritto polemico*, Queriniana, Brescia 2020].

A. SCHÜTZ, *Conoscenza e verità nella fede*, in M. COZZOLI (ed.), *Pensare professare vivere la fede. Nel solco dell'esortazione apostolica "Porta Fidei"*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2012, 281-299.

J. WICKS, *Introduzione al metodo teologico*, Piemme, Casale Monferrato 1994.

L. ŽAK, *La teologia: statuto, metodo, fonti, strumenti*, in G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale*, vol. I, Città Nuova, Roma 2004, 11-233.

11121/40111 TEOLOGIA FONDAMENTALE

GIUSEPPE LORIZIO

Annuale – 10 ECTS/CFU

Il corso si sviluppa in tre momenti:

1. Momento epistemologico: Che cos'è la teologia fondamentale?

Storia.

Modelli (modello neoscolastico - metodo dell'immanenza - modello epistemologico - modello antropologico-trascendentale - modello ermeneutico - modello kerygmatico - modello contestuale).

Progetto: il modello fondativo-contestuale come attuazione della teologia fondamentale in quanto "disciplina di frontiera" e "scienza dei fondamenti".

2. Momento fondativo: La teologia della rivelazione come automanifestazione di Dio in Cristo.

Rivelazione e Scrittura - Rivelazione nella Scrittura.

Rivelazione e storia - Rivelazione e parola.

Rivelazione e Tradizione - Rivelazione nella Tradizione.

Sviluppi del pensiero rivelativo: Rivelazione cristiana e "metafisica della carità".

3. Momento contestuale: La credibilità della rivelazione cristiana nell'orizzonte culturale della postmodernità (Rivelazione come orientamento).

L'istanza neopagana dell'immanenza.

L'istanza neoebraica della trascendenza.

L'istanza neognostica della conoscenza.

Le dimensioni fondamentali della credibilità/affidabilità della Rivelazione.

Bibliografia

G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale. I: Epistemologia, II: Fondamenti, III: Contesti, IV: Antologia*, Città Nuova, Roma 2004-2005.

11131 INTRODUZIONE ALLA S. SCRITTURA

GIUSEPPE PULCINELLI

1° semestre – 10 ECTS/CFU

1. Introduzione generale

Ispirazione, S. Scrittura alla luce della *Dei Verbum*.

Il canone e l'ermeneutica biblica.

Letteratura intertestamentaria.

2. *Introduzione all'Antico Testamento*

Quadro storico-geografico di Israele.

Torah (Pentateuco): formazione e temi teologici.

Profeti anteriori (Libri storici): temi teologici.

Profeti posteriori (Libri profetici): il profeta, storia e generi profetici.

Scritti (Libri sapienziali): tradizione sapienziale; il Libro dei Salmi.

3. *Introduzione al Nuovo Testamento*

Ambiente storico-culturale delle origini cristiane.

Vangeli: genere, formazione, questione sinottica.

Atti degli Apostoli.

Corpus paolino e tradizione paolina.

Corpus giovanneo: Vangelo, Lettere, Apocalisse.

Bibliografia

R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001.

M. CUCCA – G. PEREGO, *Nuovo atlante biblico interdisciplinare*, San Paolo, Cinisello (MI) 2012.

P. MERLO, *Storia di Israele e di Giuda nell'antichità*, San Paolo, Cinisello (MI) 2022.

G. PULCINELLI, *Introduzione alla sacra Scrittura*, EDB, Bologna 2022.

E. ZENGER, *Introduzione all'Antico Testamento*, Queriniana, Brescia 2005.

11132 TEOLOGIA TRINITARIA

RICCARDO FERRI

Annuale – 10 ECTS/CFU

Parte istituzionale

1. Introduzione epistemologica e metodologica.

2. La rivelazione veterotestamentaria: dalla rivelazione ai patriarchi, allo jahvismo al monoteismo.

3. La rivelazione del Dio Uno e Trino in Gesù Cristo: a) Gesù di Nazareth e l'annuncio di Dio/*Abba*; l'identità e l'autocoscienza filiale di Gesù; Gesù e lo Spirito; b) l'evento pasquale come atto del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo; c) la fede trinitaria della Chiesa apostolica.

4. Sviluppo storico-dogmatico, la riflessione sul Dio Uno e Trino nel cammino della Chiesa: a) il periodo pre-niceno; b) dai primi due Concili al Medioevo; d) l'epoca moderna; e) le sfide del tempo presente e le proposte contemporanee.

5. Prospettive sistematiche: a) Unità e Trinità di Dio, il rapporto tra essenza e Persone divine; b) riflessi sull'ontologia: l'ontologia trinitaria.

Parte monografica

Lettura e commento di alcuni testi trinitari tratti dal *De Trinitate* di Agostino d'Ippona.

Bibliografia

P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011.

R. FERRI, *Teologia trinitaria, pro manuscripto*, Roma 2015.

ID., *Il Dio Unitrino nel pensiero di Tommaso d'Aquino. Dal Commento alle Sentenze al Compendio di Teologia*, Città Nuova, Roma 2010.

ID., *Persona e relazione. Un percorso storico-ermeneutico*, LUP, Città del Vaticano 2020.

11133 CRISTOLOGIA

DOCENTE
Annuale – 10 ECTS/CFU

11134 TEOLOGIA MORALE - I

ALFONSO V. AMARANTE
ANNUALE – 10 ECTS/CFU

Lasciandosi guidare dalle indicazioni più recenti del Magistero di papa Francesco, facendo proprie le istanze del rinnovamento teologico promosso dal Concilio Vaticano II, il corso mira a introdurre allo studio della teologia morale, approfondendone metodo e categorie, in maniera che, attraverso «un contatto più vivo col mistero di Cristo e con la storia della salvezza» e «più nutrita della dottrina della sacra Scrittura, illustri la grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo e il loro obbligo di portare frutto nella carità per la vita del mondo» (OT n.16).

Il corso si articolerà in due grandi tappe. Nella prima verranno affrontate le problematiche più propriamente metodologiche: la prospettiva morale oggi; lo sviluppo storico della teologia morale; le prospettive del Concilio Vaticano II e lo sviluppo successivo; principali indicazioni magisteriali; fondamento biblico e articolazione della proposta morale.

Su queste basi, nella seconda tappa, il corso approfondirà le principali categorie morali, partendo dalla persona e dalla sua dignità: la coscienza e la sua formazione; la legge e la libertà, opzione fondamentale e norme morali; la dinamica del discernimento, conversione e peccato.

Bibliografia

- P. CARLOTTI, Teologia della morale cristiana, EDB, Bologna, 2016.*
M. COZZOLI, Etica teologica della libertà, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.
E. CHLAVACCI, Teologia morale fondamentale, Cittadella, Assisi 2007.
M. CHIODI, Teologia morale fondamentale, = Nuovo Corso di Teologia Morale vol. 1, Queriniana, Brescia 2014.
S. MAJORANO, La coscienza, Per una lettura cristiana, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.
M. REGINI, Vivere in Cristo. Una teologia morale fondamentale, EDB, Bologna 2018.
C. ZUCCARO, Teologia morale fondamentale, Queriniana, Brescia 2013.
Ulteriori indicazioni bibliografiche e opportuni sussidi didattici verranno forniti nel corso delle lezioni.
-

11135 PATROLOGIA E PATRISTICA

ROCCO RONZANI
2° semestre – 10 ECTS/CFU

Dopo una introduzione storica e metodologica sulla disciplina, il corso presenterà vita opere pensiero dei Padri e degli scrittori cristiani antichi (sec. I *ex.*-IX *in.*), attraverso lezioni di carattere storico-teologico integrate dalla lettura commentata di testi scelti (sarà indicata la modalità di reperimento, in formato digitale, dei testi). I temi trattati – ai quali saranno dedicate una ovvero più lezioni – verranno distribuiti nel calendario secondo il seguente ordine che corrisponde anche al “tesario” dell’esame finale del corso:

1. Storia della disciplina, cronologia e terminologia: temi di inculturazione/acculturazione; patrologia, teologia patristica, letteratura cristiana antica, storia del cristianesimo; studio dei Padri nei documenti del Magistero.
2. I testi delle origini cristiane: caratteri generali; dall’età apostolica all’età subapostolica.
3. L’apologetica: Giustino, Taziano, Atenagora, Teofilo.
4. Scontro tra Cristianesimo e gnosticismo: ortodossia/eresia; letteratura eretica, antieretica e Ireneo di Lione.
5. Inizi dell’esegesi cristiana e sue caratteristiche generali: Ippolito.
6. Cristianesimo alessandrino: giudeoellenismo, Clemente e Origene, l’eredità origeniana e la reazione antiochena all’alessandrinismo.
7. Origini del cristianesimo latino: Minucio Felice e Tertulliano; letteratura cristiana a Roma dei secc. II-III.

8. Persecuzione e conflitti interni alla chiesa africana: Cipriano; Donatismo e antidonatismo (secc. III-IV).
9. La crisi ariana e la fede trinitaria di Nicea (325): Ario, Atanasio, Ilario di Poitiers.
10. I Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nazianzo, Gregorio di Nissa; la questione dello Spirito santo; il concilio di Costantinopoli I (381).
11. Controversia cristologica I (da Apollinare di Laodicea a Calcedonia; secc. IV-V): origini; Nestorio, Cirillo di Alessandria, concilio di Efeso 431; Leone Magno e gli altri protagonisti del concilio di Calcedonia 451.
12. Controversia cristologica II (da Calcedonia a Massimo il Confessore: secc. V-VII): concilio di Costantinopoli II (553); controversie e cenni di cristologia post-calcedonese: neocalcedonismo, monoenergismo, monotelismo).
13. La letteratura antiochena: Antiochia e Cesarea; la scuola di Antiochia; Diodoro di Tarso; Teodoro di Mopsuestia; Giovanni Crisostomo; Teodoreto di Ciro.
14. Letteratura monastica e storiografia cristiana.
15. Le lettere cristiane in occidente tra IV e VI secolo: Ambrogio; Girolamo.
16. Agostino d'Ipbona.
17. Continuatori e avversari di Agostino; gli ambienti di Marsiglia e Lerino.
18. Vescovi e il vescovo di Roma (da Vittore a Gelasio).
19. Gregorio Magno: tra età tardoantica e altomedievale.
20. L'età patristica più tarda tra Occidente e Oriente: pentarchia e *Filioque* (sec. VII-IX in.).

Bibliografia

Manuale: M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010.

11136 DIRITTO CANONICO I

NATALE LODA

1° SEMESTRE 3 ECTS/CFU

Nella prima parte ha come tema: *L'Introduzione generale al diritto e in specie al Diritto canonico. Il Libro I del Codice di diritto canonico; Libro II, Il popolo di Dio*. Comprende l'approfondimento del concetto di diritto e la definizione dei termini maggiormente ricorrenti. La riflessione sull'esperienza giuridica comporta gli approfondimenti delle relazioni che intercorrono tra diritto e morale, tra legalità e giustizia nella ricerca della definizione del concetto di ordinamento giuridico. Lo studio del diritto canonico inizia con l'analisi dei fondamenti dottrinali della disciplina ricercati nella Scrittura e nello sviluppo storico della teologia e delle istituzioni. Lo studio delle fonti di conoscenza del diritto canonico consente di individuare testi e autori che hanno segnato la scienza canonica. L'approccio al Codice di diritto canonico è preceduto dall'analisi del contesto storico che ha portato alla codificazione con i suoi vantaggi ma anche con i problemi che ne sono derivati. In parallelo viene studiato il Codice dei canoni delle Chiese cattoliche orientali. Lo studio del Libro I del Codice latino conduce gli studenti al primo accostamento della legislazione positiva della Chiesa.

Lo studio del Libro II del Codice permette di mostrare come la legislazione si sforzi di tradurre in linguaggio canonistico la dottrina del concilio Vaticano II, in particolare la sua dottrina ecclesiologica. Lo studio della categoria fondamentale di *Christifidelis* consente di evidenziare le fondamentali novità del Codice del 1983 rispetto a quello del 1917. L'approfondimento della *comunione ecclesiale* è sviluppato studiando le relazioni giuridiche e l'identità propria della Chiesa particolare e della Chiesa universale. Vengono analizzati sia i canoni riguardanti la Suprema Autorità della Chiesa e gli organismi dei quali si avvale il Romano Pontefice nel governo della Chiesa universale, sia i canoni riguardanti le Chiese particolari, i loro raggruppamenti e la loro articolazione interna.

Contemporaneamente durante lo studio sistematico si farà confronto con il Codice dei Canoni delle Chiese orientali.

Bibliografia:

Codex Iuris Canonici (1983); *Codex Canonum Ecclesiarum orientalium* (1990). *Versioni nelle lingue correnti*.

A. Montan, *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libri I e II del Codice*, Edizioni Dehoniane, Bologna 2006².

Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, *Il diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 1: Il diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. Il libro I del Codice: Le norme generali*, Lateran University Press, Città del Vaticano (ultima edizione).

Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, *Il diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 2: Il popolo di Dio - Stati e funzioni del popolo di Dio - Chiesa particolare e universale - La funzione di insegnare*, Lateran University Press, Città del Vaticano (ultima edizione).

D. Cenalmor – J. Miras, *Il Diritto della Chiesa, Corso di Diritto Canonico*, EDUSC, Roma 2014.

N. Loda, *Lezioni di Diritto canonico, Introduzione e Libro I e al Libro II, (pro manuscripto)*, Roma 2022-2023.

11137 TEOLOGIA SPIRITUALE

ALVARO CACCIOTTI

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso introduce gli studenti all'epistemologia propria della riflessione spirituale e all'acquisizione degli strumenti teologici pertinenti. 1. Statuto epistemologico e rapporto con le altre discipline teologiche. 2. Storia del linguaggio spirituale. Rapporto tra i maestri spirituali e la spiritualità. Fonti, metodo, ambito della disciplina. 3. I temi della sistematica teologica: esperienza e linguaggio dell'esperienza. L'incontro con Dio e le figure del rapporto tra l'uomo e Dio. La via negativa della teologia e l'esperienza religiosa. L'esperienza mistica: vita di fede. L'uomo animale, razionale e spirituale e le tre vie. 4. I fattori costitutivi della vita spirituale: le condizioni imprescindibili per una vita cristiana consapevole e responsabile, la preghiera, l'ascesi, l'interiorità, la santità e l'aiuto spirituale. 5. Alcune considerazioni sui temi, le prospettive e gli orientamenti contemporanei.

Una dispensa ed una "Antologia di testi" sarà fornita dal docente durante il corso.

Bibliografia

T. SPIDLIK, *Manuale fondamentale di spiritualità*, Piemme, Casale Monferrato 1993.

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale, lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1994.

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera ai Vescovi della Chiesa Cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, Città del Vaticano 1989.

A. CACCIOTTI, *Problemi di lettura della mistica cristiana medievale, fede e visione – notte e gnosi*, in *The Medieval Paradigm, Religious Thought and Philosophy, Papers of the International Congress (Rome, 29 October - 1 November 2005)*, ed. G. D'ONOFRIO, *Nutrix* 4, Brepols, Turnhout 2012, vol. 2, 593-619.

11138 GRECO NEO-TESTAMENTARIO

FRANCESCO FILANNINO

2° semestre – 5 ECTS/CFU

Il corso si compone essenzialmente di due parti: studio della morfologia e degli elementi fondamentali della sintassi del greco; lettura di alcuni brani neotestamentari, al fine di acquisire una capacità di traduzione del testo in vista di una sua corretta esegesi.

Durante il corso saranno assegnati esercizi che permetteranno una migliore assimilazione dei contenuti.

Bibliografia

J. SWETNAM, *Il Greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 1995.

C. RUSCONI, *Vocabolario del greco del Nuovo Testamento*, EDB, Bologna 2013.

11139 EBRAICO

FRANCESCO FILANNINO

1° semestre – 5 ECTS/CFU

Il corso si propone di offrire una conoscenza fondamentale dell'ebraico biblico mediante: una trattazione degli elementi essenziali della fonetica; uno studio della morfologia ebraica, con particolare attenzione alle forme del verbo; cenni ad alcuni elementi più importanti della sintassi; la lettura e l'analisi di alcuni testi biblici.

Durante il corso saranno assegnati esercizi che permetteranno una migliore assimilazione dei contenuti.

Bibliografia

G. DELANA - A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018.

11140 STORIA DELLA CHIESA ANTICA

LUIGI MICHELE DE PALMA

1 semestre – 3 ECTS/CFU

1. Introduzione metodologica allo studio della Storia della Chiesa.
2. Struttura, diffusione e organizzazione della Chiesa primitiva.
3. Le persecuzioni e la prassi penitenziale.
4. Il culto dei martiri e le catacombe.
5. La svolta costantiniana e i risvolti nella vita della Chiesa.
6. Il monachesimo.
7. Le eresie trinitarie e cristologiche.
8. I Concili di Nicea, di Costantinopoli I, di Efeso, di Calcedonia, di Costantinopoli II e di Costantinopoli III.
9. Pelagio e le controversie sulla grazia.
10. I Padri della Chiesa.

Bibliografia

K. BIHLMAYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, vol. I, Morcelliana, Brescia 1983*.

G. LAITI – C. SIMONELLI, *L'antichità cristiana. Dalle origini della Chiesa alla divaricazione tra Oriente ed Occidente (secolo I-V)*, Morcelliana, Brescia 2018 (U. DELL'ORTO – S. XERES (edd.), *Manuale di Storia della Chiesa, I*).

11141 ESEGESI A.T. - I

PAOLO MERLO

1° semestre – 8 ECTS/CFU

Libri profetici e sapienziali

Durante il corso si affronteranno pericopi rilevanti per le questioni testuali, letterarie e teologiche di parti della letteratura profetica e apocalittica, di alcuni Salmi e alcuni brani sapienziali dell'A.T.

Il corso si propone di guidare gli studenti nell'uso degli strumenti scientifici (edizioni, dizionari, commentari) e di apprendere un metodo di indagine per lo studio della Sacra Scrittura.

Branzi d'esegesi

Dal libro di Isaia: vocazione (Is 6,1-13); Acaz e l'Emmanuele (Is 7,1-17); il virgulto di Iesse (Is 11,1-16); 1° canto del servo (Is 42,1-9).

Dal libro di Geremia: vocazione e missione (Ger 1,4-19); lo scontro tra Anania e Geremia (Ger 28); la nuova alleanza (Ger 31,31-34).

Dal libro di Amos: oracoli di giudizio (Am 2,1-16).

Dal libro di Osea: la metafora matrimoniale (Os 2,4-25).

Dal libro di Michea: la denuncia dell'ingiustizia (Mic 6).

Daniele: la visione delle 4 bestie e il «figlio d'uomo» (Dan 7).

Salmi 1 e 2.

Dal libro di Giobbe: un discorso di Elihu (*Gb* 33).
Dal libro del Siracide: il dovere dell'elemosina (*Sir* 4,1-10).

Bibliografia

Un'edizione critica dell'AT (Biblia Hebraica Stuttgartensia; Septuaginta).

Uno o più commentari di tipo scientifico per lo studio dei brani elencati. I commentari – anche in relazione alle lingue conosciute dagli studenti – saranno segnalati durante le lezioni.

11142 ESEGESI N.T. - I

ANTONIO PITTA

Annuale – 10 ECTS/CFU

Il corso verterà sui quattro Vangeli canonici. Dopo un breve cenno ai problemi introduttivi propri di ciascuno vangelo (caratteristiche letterario-teologiche e struttura), si procederà con l'esegesi direttamente sul testo greco secondo un procedimento analitico e solo parzialmente corsivo.

- Testo del corso: A. PITTA – F. FILANNINO, *La vita nel suo nome. Tradizioni e redazioni dei vangeli*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2017.

- Testo sussidiario: R. PENNA, *Lectures evangeliques. Saggi esegetici sui quattro Vangeli*, Borla, Roma 1989.

11143 ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

ACHIM SCHÜTZ

Annuale – 10 ECTS/CFU

1. Propedeutica: la svolta antropologica

1) “Chi è l'uomo?” – la perplessità attuale. 2) Le sfide dell'uomo contemporaneo. 3) Colonne portanti della terminologia antropologica. 4) Alcune tappe storiche di una disciplina “giovane”. 5) Modelli scelti di antropologia teologica.

2. L'origine: Dio Creatore

1) Considerazioni speculative sul concetto d'inizio. 2) *Creatio ex nihilo*. 3) La creazione secondo la S. Scrittura e la Tradizione. 4) Cristocentrismo e impronta trinitaria. 5) La libertà e l'amore creatrici di Dio. 6) Conservazione del mondo creato: *creatio continua*. 7) Gli angeli e satana. 8) Il dilemma del male.

3. Pluridimensionalità: l'uomo creatura

1) La dignità dell'uomo. 2) Scienze umane e teologia. 3) L'uomo creato a immagine e somiglianza di Dio. 4) L'unità innegoziable dell'uomo. 5) Il peccato originale.

4. L'uomo ricreato dalla grazia di Dio

1) Il concetto biblico e teologico della grazia. 2) La giustificazione come perdono dei peccati. 3) In Cristo: filiazione e inabitazione divina. 4) Le virtù e il cammino della santificazione.

5. Intermezzo: la questione della vita

6. La cornice storico-sistemica del discorso escatologico

1) Piccola fenomenologia teologica della speranza. 2) Questioni ermeneutiche ed epistemologiche. 3) Alcuni modelli scelti di pensiero escatologico.

7. Tra tempo ed eternità

1) Semi della testimonianza biblica. 2) I temi classici (morte, anima umana, i novissimi). 3) Cristo e il compimento del Regno in Dio. 4) La verità escatologica come essenza del cristianesimo?

8. Prospettiva: la cultura dell'uomo creatura

Bibliografia

J. AUER, *Die Welt – Gottes Schöpfung, Pustet, Regensburg 1983* [tr. it. *Il mondo come creazione, Cittadella, Assisi 1977*].

J. RATZINGER, *Eschatologie. Tod und ewiges Leben, Pustet, Regensburg 1990* [tr. it. *Escatologia. Morte e vita eterna, Cittadella, Assisi 1985*].

I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, Paoline, Cinisello Balsamo 1998.
A. SCHÜTZ, *Alcuni recenti contributi di antropologia teologica*, in *Lateranum* 75 (2009), 327-341.
ID., *L'uomo davanti a Dio. Dispense di Antropologia teologica e Escatologia (ad uso degli studenti)*, PUL, Roma 2021.

11144 LITURGIA E SACRAMENTARIA GENERALE

ANGELO LAMERI

Annuale – 10 ECTS/CFU

Il corso ha per oggetto lo studio degli elementi fondamentali della liturgia della Chiesa e delle questioni che riguardano la sacramentaria generale: la nozione di *mysterion/sacramentum*, l'istituzione da parte di Cristo, il settenario, l'efficacia e gli effetti dei sacramenti, il rapporto fede-sacramenti. Dopo un'introduzione, dedicata allo *status quaestionis* del rapporto tra teologia dei sacramenti e liturgia, una prima parte approfondirà tematiche di carattere generale: natura della liturgia cristiana, teologia del culto, linguaggio simbolico-rituale. L'attenzione alla storia, accostata in prospettiva ermeneutica, aiuterà a cogliere l'evoluzione della riflessione sulla celebrazione della Chiesa attraverso i più significativi modelli interpretativi. L'attenzione alla vicenda del Movimento Liturgico e al magistero di Pio XII condurrà ad un approfondito esame della teologia liturgico-sacramentaria promossa dalla Costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium* con le conseguenti ricadute sulla riflessione teologica contemporanea.

La seconda parte del corso affronterà alcuni temi di liturgia speciale: la celebrazione dell'Eucaristia secondo l'Ordinamento Generale del Messale Romano (III edizione), la celebrazione del mistero di Cristo nel tempo (Anno liturgico e Liturgia delle Ore).

Bibliografia

A. LAMERI – R. NARDIN, *Sacramentaria fondamentale*, Queriniana, Brescia 2020.
A. LAMERI, *Liturgia*, Cittadella editrice, Assisi 2013.
A. LAMERI, *Segni e simboli, riti e misteri. Dimensione comunicativa della liturgia*, Edizioni Paoline, Milano 2012.
R. FALSINI – A. LAMERI (a cura), *Ordinamento Generale del Messale Romano. Commento e testo*, EMP, Padova 2011².
A. LAMERI, *L'anno liturgico come itinerario biblico*, Queriniana, Brescia 1998.

11145 TEOLOGIA MORALE - II

ALFONSO V. AMARANTE

1° semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso completa lo studio della teologia morale fondamentale con l'approfondimento teologale, diretto a mettere in luce la novità cristiana della morale. Esso si articola in quattro momenti, ciascuno dei quali comprende due parti: la prima di carattere metaetico-fondativo, la seconda di carattere etico-operativo. Lo studio prende avvio dalla vita cristiana come vita teologale: partecipazione dell'uomo alla vita divina che prende forma nel vissuto di fede, carità e speranza.

Il secondo momento concerne la fede di cui sono analizzati i presupposti antropologici, l'atto, il contenuto e la verità. Nella parte etica è messa in luce la responsabilità e la fedeltà che la fede suscita, la comprensione della morale nell'orizzonte di senso della fede, il soggetto etico nell'economia di grazia della fede, la plausibilità razionale del radicalismo etico della fede.

Il terzo momento riguarda la carità, compresa a partire dalla sua fontalità divina ("Dio è carità") e dalla nostra partecipazione alla carità trinitaria. Amore "da Dio" – amore-chàris – la carità è principio del vissuto agapico del cristiano. Essa è attinta alla croce, da cui la impariamo, e al battesimo (ed ai sacramenti) da cui la riceviamo. Scandita da donazione, accoglienza e comunione, la carità è una sola, nella indivisibilità di amore di Dio e amore del prossimo. Amore che ha in Cristo il principio esemplare e motivante, la carità è messa in luce nel duplice aspetto di eros e agape, nella scansione di universalità e prossimità, nella pluralità delle forme che la esprimono, nel rapporto con la giustizia. Da ultimo è spiegato il primato della carità nella vita morale ed il suo valore permanente.

Il quarto momento concerne la speranza. L'analisi va dalla speranza dell'uomo, provata come attesa e invocazione, al "Dio della speranza", che in Cristo si fa "nostra speranza". Questa è attinta al Vangelo, a Gesù testimone e

principio di speranza. Ne vengono messe in luce l'indole, il fondamento, la certezza, il carattere personale ed insieme sociale, cosmico e storico. Nella parte etica, a partire dalle critiche rivolte alla speranza cristiana, è messo in evidenza il ruolo eticamente fondante della speranza teologale, la carica propulsiva di cui è portatrice, le prospettive di fine e di motivazione che essa dischiude e che attivano e sostengono l'impegno, la fedeltà e la parresia.

La conclusione è uno sguardo sintetico sulla vita teologale: vita di carità, per la fede nella speranza.

Bibliografia

M. COZZOLI, *Etica teologale. Fede Carità Speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.

BENEDETTO XVI, *Lettere Encicliche Deus caritas est (2005); Spe salvi (2007)*.

Francesco, *Lumen fidei (2013)*.

11146 TEOLOGIA MORALE - III

GIOVANNI DEL MISSIER

1° semestre - 6 ECTS/CFU

Il corso ha per oggetto alcune tematiche di *Morale speciale* che riguardano il comandamento "Ama il prossimo tuo come te stesso": responsabilità personali e comunitarie verso l'ambiente, la vita fisica e la salute, la vita socio-politica, economica e culturale.

1. Amo e rispetto la "casa comune" e i suoi abitanti (Ecologia integrale);
2. Mi prendo cura degli esseri umani in tutte le fasi della loro esistenza (Bioetica);
3. Per una vita buona all'interno di istituzioni giuste e solidali (Dottrina Sociale della Chiesa)

Bibliografia

R. GERARDI, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana*, LUP, Città del Vaticano 2015², 255-416; 523-646.

M.P.FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016⁴.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004.

Ulteriori indicazioni e precisazioni verranno fornite all'inizio del corso.

11148 DIRITTO CANONICO II

NATALE LODA

2° semestre 5 ECTS/CFU

Il corso ha per oggetto lo studio sistematico del Libro IV (tranne il matrimonio) del Codice di diritto canonico, con cenni ai libri III, V e VI.

Nello svolgimento del corso si tratterà la parte intitolata: *Studio del Codice di diritto canonico*: Libro III, *La funzione di insegnare della Chiesa* (cenni); si approfondirà il Libro IV, *La funzione di santificare della Chiesa* (tranne il Sacramento del matrimonio); Libro V, *I beni temporali della Chiesa* (cenni) ed il Libro VI (*Le sanzioni nella Chiesa*). Dopo una puntuale presentazione, i libri III, V e VI sono studiati i principali canoni riguardanti la funzione di insegnare, i beni temporali della Chiesa e le sanzioni nella Chiesa.

Per quanto riguarda il Libro IV, *La funzione di santificare della Chiesa* (tranne il Sacramento del matrimonio) si studieranno i Sacramenti avendo presente le fonti magisteriali, l'insegnamento del Concilio Vaticano II e le fonti giuridiche di riferimento.

Nota. L'esame può essere sostenuto soltanto dagli studenti che hanno superato l'esame del primo anno di diritto canonico.

Contemporaneamente durante lo studio sistematico si farà confronto con il Codice dei Canoni delle Chiese orientali.

Bibliografia:

Codex Iuris Canonici (1983); Codex canonum Ecclesiarum orientalium (1990). Versioni nelle lingue correnti.

Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, *Il diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 2: Il popolo di Dio - Stati e funzioni del popolo di Dio - Chiesa particolare e universale - La funzione di insegnare*, Lateran University Press, Città del Vaticano (ultima edizione).

Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, *Diritto nel mistero della Chiesa. Vol. 3: La funzione di santificare della Chiesa - I beni temporali - Le sanzioni - I processi - Chiesa e comunità politica*, Lateran University Press, Città del Vaticano (ultima edizione).

D. Cenalmor – J. Miras, *Il Diritto della Chiesa, Corso di Diritto Canonico*, EDUSC, Roma 2014.

N. Loda, *Lezioni di Diritto canonico, i Sacramenti, (pro manuscripto)*, Roma 2022-2023.

11149 STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE

LUIGI MICHELE DE PALMA

2 semestre – 7 ECTS/CFU

1. Penetrazione dei popoli germani nell'Impero e formazione del Medioevo. Il papato medioevale: Gregorio Magno. Monaci e vescovi missionari.
2. La nascita e la diffusione di una nuova religione: l'Islam.
3. La svolta del secolo VIII: Chiesa romana e creazione dell'impero d'Occidente. Riforme carolingie delle istituzioni ecclesiastiche.
4. L'iconoclastia e il concilio di Nicea II.
5. La Chiesa bizantina e la sua missione evangelizzatrice. La cristianizzazione degli slavi: Cirillo e Metodio. Il patriarca Fozio e la crisi con Roma.
6. Il Feudalesimo, le "chiese proprie" e il sistema beneficiale.
7. La decadenza del papato e la "Renovatio imperii" degli Ottoni.
8. Il rinnovamento monastico: Cluny; centri monastici italiani.
9. Lo "scisma" d'Oriente (1054).
10. La riforma della Chiesa nel secolo XI. Il papato riformatore e la nuova ecclesiologia. Il pontificato di Gregorio VII e la lotta per la "libertas Ecclesiae". Gli sviluppi della questione delle investiture: Pasquale II. Il Concordato di Worms.
11. Urbano II e la crociata. Gli ordini militari e la vita spirituale dei laici.
12. Nuove strutture della Chiesa in occidente. Il risveglio evangelico del sec. XII: eremitismo, vita comune del clero, i nuovi ordini religiosi.
13. Il papato e la Chiesa dal I al III concilio Lateranense. Lo scisma del 1130. S. Bernardo e la Chiesa del suo tempo. Papato e impero nel sec. XII: "schisma inter sacerdotium et regnum".
14. L'eresia medioevale. Le origini. Catari e Valdesi. La repressione dell'eresia: crociata contro gli Albigesi, l'Inquisizione.
15. Il pontificato di Innocenzo III: la riforma della Chiesa e il concilio Lateranense IV. Gli ordini mendicanti.
16. Ultime contese del papato con l'impero degli Staufen. Il I e il II concilio di Lione. Celestino V, Bonifacio VIII e la crisi della Cristianità medioevale.

Bibliografia

K. BIHLMEYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, vol. II, Morcelliana, Brescia 1983.*

R. MAMBRETTI (ed.), *Il Medioevo. Dalla presenza dei barbari (sec. IV/V) in Occidente al Papato avignonese (1309-1377)*, Morcelliana, Brescia 2017 (U. DELL'ORTO – S. XERES (edd.), *Manuale di Storia della Chiesa, II*).

11151 ESEGESI A.T. - II

PAOLO MERLO

2° semestre – 6 ECTS/CFU

Pentateuco e Libri storici

Durante il corso si affronteranno pericopi rilevanti per le questioni testuali, letterarie e teologiche di parti del Pentateuco e dei Libri storici dell'Antico Testamento.

Il corso si propone di guidare gli studenti nell'uso degli strumenti scientifici (edizioni, dizionari, commentari) e di apprendere un metodo di indagine per lo studio della Sacra Scrittura.

Brani d'esegesi

La creazione del cosmo e dell'uomo: *Gen* 1,1–2,3; 2,4–3,24.

Abramo: vocazione e alleanza: *Gen* 12,1-4a; 15,1-21.

La vocazione di Mosè: *Es* 3,1–4,18.

L'alleanza al Sinai e i comandamenti: *Es* 19,1-25; 20,1-17; 24,1-11.

L'oppressione d'Israele e la vocazione di Gedeone: *Gdc* 6,1-24.

Davide: l'unzione *1Sam* 16,1-13; l'oracolo di Natan *2Sam* 7,1-17 e *1Cr* 17,1-15.

Dal ciclo di Elia: *1Re* 17–19.

Bibliografia

Un'edizione critica dell'AT (Biblia Hebraica Stuttgartensia; Septuaginta).

F. GIUNTOLI, *Genesi. Introduzione, traduzione, commento, 2 voll.*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.

T. DOZEMAN, *Esodo, Paideia*, Torino 2021.

M. PRIOTTO, *Esodo. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Milano 2014.

P. MERLO, *Il senso della storia. Introduzione ai Libri storici*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014.

11152 ESEGESI N.T. - II

ANTONIO PITTA

1° semestre – 6 ECTS/CFU

Il corso verte su tutti gli scritti del NT, ad eccezione dei Vangeli. Uno spazio privilegiato sarà conferito alle lettere di Paolo e agli Atti degli apostoli, dove l'autore racconta i primi sviluppi delle comunità cristiane delle origini.

Bibliografia

A. PITTA, *Paolo, la Scrittura e la Legge. Antiche e nuove prospettive*, EDB, Bologna 2008.

ID., *Sinossi paolina bilingue*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013.

ID., *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali*, LDC, Torino 2013.

11153 ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

GIOVANNI TANGORRA

Annuale – 10 ECTS/CFU

Il corso ha per oggetto principale la Chiesa e comprende l'indagine metodologica, biblica e storica. Segue la parte sistematica con cui tracciare una visione organica dei principali elementi. Saranno dedicate alcune lezioni all'ecumenismo e una sezione specifica alla mariologia, avendo come chiave di lettura il capitolo VIII di *Lumen gentium*.

Bibliografia

G. TANGORRA, *Temi di ecclesiologia*, LUP, Città del Vaticano 2014.

G. TANGORRA, *Dall'assemblea liturgica alla Chiesa*, EDB 2012².

M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 2015⁴.

G. COLZANI, *Maria: mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996.

11154 TEOLOGIA SACRAMENTARIA

ROBERTO NARDIN

Annuale – 10 ECTS/CFU

Il corso ha per oggetto la teologia dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e del ministero ordinato.

Di ogni sacramento sono presi in esame:

1. La fondazione biblica nel Nuovo Testamento e nella prospettiva veterotestamentaria.
2. La fondazione patristica negli scritti, nell'esperienza liturgica e nella vita dei Padri della Chiesa.
3. Il percorso diacronico nella storia della teologia dal medioevo alla postmodernità, in uno sguardo ecumenico, con particolare sottolineatura all'apporto dei Concili, nonché dei documenti del Magistero e delle scuole teologiche e dei teologi più significativi.
4. La prospettiva sistematica e interdisciplinare nella quale sono evidenziate le varie problematiche sacramentali all'interno della riflessione teologica (*lex credendi*), sul piano liturgico (*lex orandi*) e in quello morale, spirituale, giuridico e pastorale (*lex vivendi*).
5. Lo sguardo sintetico in cui sono focalizzate questioni rilevanti per importanza e attualità.

Bibliografia

M. AUGÉ, *L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione*, LAS, Roma 2010.

P. BUA, *Battesimo e confermazione*, Queriniana, Brescia 2016.

P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2009.

ID., *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011, 2019².

M. FLORIO - C. ROCCHETTA, *Sacramentaria speciale I*, EDB, Bologna 2004.

E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002, 2014⁴.

Tutte le lezioni si svolgono con l'ausilio del power point le cui slides sono disponibili in formato pdf, accanto ad altro materiale, nella cattedra on line del docente.

11155 TEOLOGIA MORALE – IV

ANTONIO DONATO

Annuale – 10 ECTS/CFU

Il corso intende focalizzare la sua attenzione su alcune tematiche della morale speciale. In modo particolare intende studiare gli aspetti caratterizzanti la "morale della persona" e quindi la delineazione e l'approfondimento dei significati della sessualità, e la "morale religiosa" o altresì il fondamento e il dinamismo sacramentale della vita in Cristo, per poi soffermare l'attenzione sulla realtà teologica e morale dei sacramenti della penitenza, del matrimonio e dell'unzione degli infermi: momenti distinti di un unico percorso nel quale si cercherà di far emergere i valori e i principi che sono alla base del ragionare teologico-morale e i criteri per un autentico discernimento pastorale che si dispone ad accompagnare nella verità le coscienze.

I. *Morale religiosa e sacramentale: «Adoreranno il Padre in spirito e verità...»*

1. Religione ed esperienza religiosa - 2. Vita sacramentale e vita morale cristiana - 3. Chiesa fede e sacramenti - «Ama il Signore Dio tuo...» (i primi tre comandamenti).

II. *Teologia e morale del sacramento della penitenza: «Ha affidato a noi il ministero della riconciliazione...»*

1. Alla ricerca della riconciliazione - 2. Il mistero dell'iniquità - 3. Il dono e la risposta (la riconciliazione e la penitenza) - 4. Il vangelo del perdono e della riconciliazione - 5. La disciplina penitenziale ecclesiale - 6. L'annuncio rinnovato della riconciliazione penitenziale - 7. Essere penitente - 8. Il ministero della penitenza sacramentale - 9. Dalla liturgia della riconciliazione alla riconciliazione nella vita.

III. *Morale personale sessuale: «Maschio e femmina li creò...»*

1. Antropologia sessuale - 2. Principi fondamentali dell'etica sessuale - 3. La virtù della castità: significato e compiti - 4. La sessualità in situazioni particolari - 5. La preparazione al matrimonio.

VI. *Teologia e morale del sacramento del matrimonio: «E i due saranno una carne sola...»*

1. Il matrimonio nell'antica alleanza - 2. Il matrimonio nella nuova alleanza - 3. Il matrimonio nella Chiesa antica - 4. Il matrimonio nella Chiesa del medioevo - 5. Il matrimonio nella Chiesa in età moderna - 6. Il matrimonio nella Chiesa contemporanea - 7. Essenza e proprietà del matrimonio - 8. La sessualità nella vita coniugale.

V. *Teologia e morale del sacramento dell'unzione degli infermi: «Qualcuno è malato fra di voi...»*

1. Il mistero della malattia e della sofferenza nella "historia salutis" - 2. Il sacramento dell'unzione nella prassi e nella riflessione ecclesiale - 3. Orientamenti per la pastorale.

Bibliografia

R. GERARDI, *La gioia dell'amore. Riflessioni sull'ordo amoris per una teologia della vita cristiana*, LUP, Città del Vaticano 2015², 204-253. 417-522.

ID., *Il sacramento del perdono per la riconciliazione dei penitenti*, EDB, Bologna 2015.

ID., *Il sacramento del matrimonio*, in *Sacramentaria Speciale*, EDB, Bologna 2017³, 261-360.

A.V. AMARANTE – F. SACCO (edd.), *Riconciliazione sacramentale. Morale e prassi*, Messaggero, Padova 2019.

G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2020.

M. P. FAGGIONI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, EDB, Bologna 2017.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

11156 STORIA DELLA CHIESA - II

PHILIPPE CHENAUX

Annuale – 10 ECTS/CFU

I. *La Chiesa alla fine del Medioevo*: Il papato avignonese. I movimenti religiosi del Trecento.

II. *La Chiesa d'Occidente alla ricerca dell'unità*: Il grande scisma. Il conciliarismo ed i suoi fautori. Nuove eresie e movimenti religiosi nazionali. Le relazioni con l'Oriente. La Chiesa e gli Ebrei nella prima metà del sec. XV.

III. *La Chiesa alla svolta del sec. XV-XVI*: I papi del Rinascimento. Il caso Savonarola. La riforma del clero. Umanesimo e cristianesimo.

IV. *La Riforma protestante*: La riforma luterana. La riforma calvinista. La riforma anglicana. Gli Stati cattolici fra tolleranza e Inquisizione.

V. *Il concilio di Trento e la riforma cattolica*: Le origini. L'opera. L'applicazione.

VI. *La Chiesa missionaria (sec. XV- XVIII)*: Missione e colonizzazione. La Santa Sede e la direzione delle missioni. La questione dei riti cinesi e malabarici.

VII. *Il papato e la politica europea nei sec. XVII-XVIII*: Dalla cristianità all'Europa. Il declino della Santa Sede in Europa. Chiesa e Stato nell'età illuministica.

VIII. *Il giansenismo*: Origini e figure. La «querelle» dell'*Unigenitus*. Giansenismo e illuminismo.

IX. *La Chiesa alle soglie dell'età contemporanea*: la Chiesa e la Rivoluzione in Francia. La Restaurazione. Le rivoluzioni liberali e nazionali del 1830.

X. *La Chiesa e la Contro-Rivoluzione*: Pio IX e la Questione romana. La centralizzazione. Il concilio Vaticano I. Il *Kulturkampf*.

XI. *L'età leonina*: La diplomazia di Leone XIII. La questione sociale. L'impulso missionario. I rapporti con l'Oriente cristiano.

XII. *Da un modernismo all'altro*: La crisi modernista. La Grande Guerra. La condanna dell'*Action française*.

XIII. *La Chiesa nell'età dei totalitarismi*: Comunismo, fascismo, nazismo. Pio XII e la Seconda guerra mondiale. La guerra fredda e la decolonizzazione.

XIV. *Il Concilio Vaticano II*: l'annuncio, la preparazione, lo svolgimento, la crisi postconciliare.

Bibliografia

K. BIHLMAYER - H. TUECHLE, *Storia della Chiesa, voll. 3-4, Morcelliana, Brescia 1958-1996.*

G. MARTINA, *La Chiesa nell'età dell'assolutismo, del liberalismo, del totalitarismo, 4 voll., Morcelliana, Brescia 1970-1979.*

Storia del cristianesimo, voll. 3 e 4, a cura di G. FILORAMO e D. MENOZZI, Laterza, Roma 2006.

Storia del cristianesimo. vol. 3: L'età moderna (secoli XVI-XX), a cura di V. LAVENLA; vol. 4: L'età contemporanea (secoli XIX-XX), a cura di G. VLAN, Carocci, Roma 2015.

11157 DIRITTO MATRIMONIALE

NATALE LODA

1° semestre 5 ECTS/CFU

Il corso ha per scopo lo studio del *diritto matrimoniale canonico*.

Lo studio della normativa è preceduto da una riflessione sui concetti di matrimonio e famiglia, la loro evoluzione e la messa in questione da parte della cultura contemporanea. Il confronto è con l'insegnamento del concilio Vaticano II, in particolare della costituzione *Gaudium et spes*, nn. 48-52.

Precisate le categorie di approccio al matrimonio - *beni* del matrimonio, *essenza*, *proprietà*, *fini* e *patto* - sono studiate l'evoluzione della dottrina e della disciplina canonica del matrimonio, le basi bibliche e sacramentali, l'indissolubilità.

Si passa quindi allo studio sistematico del Codice di diritto canonico, cann. 1055-1165. Approfonditi i canoni preliminari, si studiano i seguenti argomenti: la cura pastorale e gli atti da premettere alla celebrazione del matrimonio, gli impedimenti matrimoniali, il consenso matrimoniale, la forma della celebrazione del matrimonio, gli effetti del matrimonio, la separazione dei coniugi e la convalidazione del matrimonio, la causa di nullità matrimoniale. Particolare attenzione è riservata al capitolo riguardante i matrimoni misti e la disciplina canonica particolare circa il matrimonio tra cattolici e islamici.

Contemporaneamente durante lo studio sistematico si farà confronto con il matrimonio nel Codice dei Canoni delle Chiese orientali.

Nota. L'esame può essere sostenuto soltanto dagli studenti che hanno superato gli esami del primo e secondo anno di diritto canonico.

Bibliografia:

Codex Iuris Canonici (1983). - *Codex canonum Ecclesiarum Orientalium* (1990). *Versioni nelle lingue correnti*.

A. Montan, *Il matrimonio nel diritto canonico*. Roma 2008.

D. Cenalmor – J. Miras, *Il Diritto della Chiesa, Corso di Diritto Canonico*, EDUSC, Roma 2014.

L. Sabbarese, *Il matrimonio canonico nell'Ordine della natura e della grazia, Commento al Codice di Diritto Canonico, Libro IV, Parte I, Titolo VII*, Roma 2019.

L. Sabbarese – L. Lorusso, *Sposarsi in chiesa. Il diritto matrimoniale in Oriente e in Occidente*, Bologna 2018.

N. Loda, *Lezioni di Diritto canonico, i Sacramenti, il Matrimonio (pro manuscripto)*, Roma 2022-2023.

11158 - TEOLOGIA PASTORALE FONDAMENTALE

PAOLO ASOLAN

2° Semestre – 3 ECTS/CFU

Il corso intende introdurre al dibattito circa l'identità e il metodo della disciplina che va sotto il nome di Teologia pastorale, fondando e assumendo la prospettiva della Scuola lateranense, la quale non prescinde dalla specifica teologicità sia dell'oggetto della materia (l'agire umano-divino della Chiesa) sia del metodo da usare ai fini della progettazione e azione pastorale. La posizione della Scuola marca il passaggio dall'ancillarità rispetto alle scienze umane o alla dogmatica, alla propria identità specifica di disciplina teologica. Identità e specificità date dall'oggetto: la *fides qua* e l'agire ecclesiale; e dal metodo: il *discernimento evangelico* (o *pastorale*).

1. Radici bibliche.
2. Sviluppi storici: dai Padri all'età illuminista.
Gregorio Magno e la *Regula*. Il Concilio di Trento. Lo sviluppo della *modernità*
3. Interesse politico e configurazione accademica.
Rautenstrauch. Schleirmacher. Graf
4. Tra manualistica e Concilio Vaticano II. Sviluppi contemporanei.
Pastorale del *milieu*. *Pastoral counseling*. Arnold e il *principio di incarnazione*. Il Concilio pastorale: *Gaudium et spes*
5. Il metodo del *discernimento pastorale*.

paradigma gnoseologico adeguato (ermeneutico-pratico-veritativo; specificità della teoria della prassi)
determinazione dell'oggetto (la vita e l'azione della Chiesa)
delineazione del modello metodologico (discernimento)
dimensioni (kairologica, operativa, criteriologica)
fasi (analisi e valutazione; decisione e progettazione; attuazione e verifica)

Bibliografia

P. ASOLAN, *Giona convertito*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2013

P. ASOLAN, *Il tacchino induttivista, Il Pozzo di Giacobbe*, Trapani 2009

S. Lanza, *Introduzione alla Teologia pastorale – 1. Teologia dell'azione ecclesiale*, Queriniana, Brescia 1989

S. LANZA, *Dispense Corso 60101 (in copisteria)*

15125 LE PARABOLE DI GESÙ

GIUSEPPE PULCINELLI

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il seminario si propone come obiettivo l'apprendimento del metodo esegetico applicato allo studio delle parabole di Gesù nei sinottici.

- Introduzione con cenni sulla storia dell'interpretazione.
- Teoria attuale sulla funzione delle parabole come genere letterario interno ai vangeli.
- Esempio di esegesi su una parabola lucana.
- Lavoro personale degli studenti su una parabola a loro scelta.

N.B.: È indispensabile che lo studente abbia una sufficiente conoscenza del greco biblico (deve aver superato in modo soddisfacente l'esame di Greco neo-testamentario)

Bibliografia

V. FUSCO, *Oltre la parabola. Introduzione alle parabole di Gesù*, Borla, Roma 1983.

H. WEDER, *Metafore del regno. Le parabole di Gesù: ricostruzione e interpretazione*, Paideia, Brescia 1991 [orig. ted.: Göttingen 1978. 1984³. rist. 1989].

15150 QUESTIONI DI STORIA DELLA CHIESA MODERNA E CONTEMPORANEA

PHILIPPE CHENAUX

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il seminario – riservato agli studenti dell'indirizzo di Specializzazione in “Storia” – approfondisce alcune tematiche particolari di storia moderna e contemporanea, applicando quanto esposto nel corso introduttivo metodologico.

15214 STUDIO ESEMPLARE DI SALMI SCELTI

PAOLO MERLO

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Lo studio del libro dei Salmi può essere intrapreso con approcci esegetici diversi. Il seminario si proporrà un duplice scopo: da una parte intende iniziare lo studente a compiere in prima persona un primo esercizio pratico di studio biblico, d'altra parte offrire la possibilità di confrontarsi con metodi esegetici diversi sul medesimo testo biblico.

Bibliografia

W.P. BROWN (eds.), *The Oxford Handbook of the Psalms*, OUP, Oxford 2014.

K. SEYBOLD, *Introducing the Psalms*, T&T Clark, Edinburgh 1990.

K. SEYBOLD, *Poetica dei Salmi, Paideia*, Brescia 2007.

C. WESTERMANN, *Salmi. Generi ed esegesi*, Piemme, Casale Monferrato 1990.

I commentari sul libro dei Salmi (ad es. Alonso-Schökel – Carniti; Castellino; Kraus; Lorenzini; Ravasi; Weiser), scelti anche in funzione delle lingue madri degli studenti, saranno distribuiti nel primo incontro.

15222 SEMINARIO DI SINTESI TEOLOGICA - B

ANGELO LAMERI

1° semestre – 4 ECTS/CFU

Sacramenti e sacramentalità

Nel seminario verranno esaminate alcune categorie sintetiche attraverso le quali è possibile leggere i vari trattati teologici, in particolare verrà approfondita la *sacramentalità*.

Bibliografia

A. BOZZOLO, *La teologia sacramentaria dopo Rabner*, LAS, Roma 1999.

F. GLACCHETTA (a cura), *Universalità della salvezza e mediazione sacramentale*, Cittadella editrice, Assisi 2010.

L. SCHEFFCZYK, *Il mondo della fede cattolica. Verità e forma, Vita e Pensiero*, Milano 2007.

W. KASPER, *La liturgia della Chiesa, Queriniana*, Brescia 2015.

15223 SEMINARIO DI SINTESI TEOLOGICA - C

ROBERTO NARDIN

1° semestre – 4 CFU

Teologia, sacramentalità e sapienza

Il seminario si divide in due momenti.

Nella prima parte, dopo aver illustrato i presupposti ermeneutici per una prospettiva sacramentale della teologia, nonché le mutazioni dei paradigmi culturali dell'Occidente, dall'epoca patristica alla postmodernità, che hanno condizionato la lettura sacramentale del reale, verrà analizzato lo sviluppo storico della comprensione del *sacramentum* e della dinamica teologica del rapporto tra *lex orandi* e *lex credendi* in vista della *lex vivendi*.

Nella seconda parte, come preparazione dell'elaborato scritto, lo studente dovrà presentare un'opera di un autore (concordato con il docente) in cui dovrà cogliere e tematizzare una o più categorie del seminario: teologia, sacramentalità e sapienza.

Bibliografia

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La reciprocità tra fede e sacramenti nell'economia sacramentale (19-12-2019)*.

R. NARDIN, *La comprensione dei sacramenti alla luce della "sacramentalità" della Rivelazione*, in ID. (ed.), «Ecclesia Mater et Magistra». *Tra lex orandi ed Ecclesiae ordo*, LUP, Città del Vaticano 2013 (= *Lateranum* 79 [2013] 137-147).

ID., *La sacramentaria nella circolarità dinamica tra fede celebrata, professata e confessata*, in A. LAMERI - R. NARDIN, *Sacramentaria fondamentale*, Queriniana, Brescia 2020, 29-50.

ID. (ed.), *Una teologia sapienziale. Indagini e proposte per un modello teologico* Cittadella, Assisi 2022.

Tutte le lezioni si svolgono con l'ausilio del power point le cui slides sono disponibili in formato pdf, accanto ad altro materiale, nella cattedra on line del docente.

15235 IL DISCERNIMENTO NEL DIVENIRE DELLA RIFLESSIONE TEOLOGICO-MORALE. PERCORSI DI RILETTURA SISTEMATICA

ANTONIO DONATO

2° semestre – 3 ECTS/CFU

L'intesse per il discernimento come tema speculativo e pastorale non è mai venuto meno nel divenire della riflessione teologica. Negli ultimi tempi, complici l'insegnamento e gli eventi ecclesiali che stanno caratterizzando l'attuale Pontificato, questo tema sta ricevendo una rinnovata considerazione. Il seminario si propone di ricostruire lo *status quaestionis* della tematica in oggetto operando un confronto diretto con le fonti (Scrittura, Tradizione, Magistero) e con la lettura scientifica dedicata (dizionari, enciclopedie, articoli, manuali) allo scopo di accompagnare lo studente nella definizione di possibili mappe concettuali e di percorsi di rilettura sistematica dell'argomento.

Bibliografia

A. DONATO – J. MIMÉAULT (edd.), *Il discernimento. Fondamenti e luoghi di esercizio (Atti del Convegno, Accademia Alfonsiana, Roma, 14-15 marzo 2018)*, Supp. 8 - *Studia Moralia*, Edacalf, Roma 2018.

A. FUMAGALLI, *Teologia del discernimento. Fondamenti e configurazioni, Ancora, Milano 2019.*

A. MATTEO (ed.), *Il discernimento. Questo tempo non sapete valutarlo? (Lc 12,56)*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018. *Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.*

15238 LE MARIOLOGIE CONTEMPORANEE

GIOVANNI TANGORRA

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Avendo come punto di osservazione il Vaticano II, e dando una preferenza al tema Maria-Chiesa, il seminario intende documentare e valutare lo stato contemporaneo della mariologia.

Bibliografia

Sarà specifico oggetto di ricerca del seminario, con indicazioni da parte del docente.

15239 TEOLOGIA DELLA RIVELAZIONE E PARADOSSO

SERGIO GABURRO

2° semestre – 3 ECTS/CFU

Il seminario si propone di evidenziare il nesso necessario tra teologia della rivelazione e il paradosso, quale condizione per poter rispettare da un lato l'eccezione dell'Evento e dall'altro l'assenso libero, reale e parziale di tutta la persona che si lascia afferrare dal paradosso assoluto e, con la vita ne esprime tutta la feconda conflittualità. L'apostolo Paolo critica «la sapienza del mondo» che pensa la croce di Gesù Cristo soltanto come «stoltezza» (1Cor 1,18-20). Per Paolo tale stoltezza è «sapienza di Dio, che è nel mistero, che è rimasta nascosta», «che Dio ha stabilito prima dei secoli» e ora ha rivelato (1Cor 2,7). L'annuncio paolino consiste nell'affermare che la croce è il momento decisivo del progetto salvifico di Dio: Cristo crocifisso è «potenza di Dio e sapienza di Dio» (1Cor 1,18-25). I credenti, qualificati come coloro che hanno «il pensiero di Cristo» (1Cor 2,16), ricevono questa sapienza, che dà accesso al «mistero di Dio» (1Cor 2,1-2). Se questa sapienza paradossale di Dio, che si è manifestata nella croce, contraddice la «sapienza del mondo», essa non si pone mai contro l'autentica sapienza umana. Al contrario, la trascende e la realizza in modo imprevisto.

Negli scritti del Nuovo Testamento i paradossi non mancano, lo stupore è di casa nel vangelo, il capovolgimento coglie di sorpresa i destinatari di ieri e i lettori di oggi. Il Crocifisso risorto, centro e culmine della fede cristiana, è il paradosso del cristianesimo che poggia sul fondamento apparentemente fragilissimo della Pasqua, dove morte e vita si affrontano in un incredibile duello. L'effetto di questa unità dei contrari è il paradosso, che la ragione, grazie all'esperienza di fede, può riconoscere come incomprensibile e tuttavia dotata di senso. Il paradosso

corrisponde a qualcosa di completamente fuori del comune e dell'inatteso, che provoca una reazione e suscita la lode, ossia un atteggiamento di riverenza e di contemplazione nei confronti di Colui che ha provocato il paradosso. Considerare il paradosso come "passione del pensiero" significa non solo riconoscere la forza del suo *pathos*, della sua ansiosa e insonne ricerca di Verità, ma anche della sua *kenosi*, del suo svuotamento: entrambi costitutivi dell'attività speculativa. Quello del credente, perciò, non è un assenso semplicemente nozionale, ma implica tutta la persona con la sua intelligenza, la sua affettività e la sua volontà. Rispetto alle forme «della presenza» e «della mediazione», che non sempre appaiono conciliabili, si tratta di valorizzare e dare voce alla prospettiva del «cristianesimo del paradosso», perché il Dio cristiano ritrovi la cittadinanza nel nostro tempo.

Bibliografia

Florenskij, *La prospettiva rovesciata ed altri scritti*, Casa del libro, Roma 1983; *Id. Le porte regali. Saggio sull'icona*, Adelphi, Milano 1977.
Gaburro S., *Il crocifisso sorridente. Per una teologia ermeneutica del paradosso*, Aracne, Roma 2015.
Kierkegaard S., *Lo scandalo del paradosso (una illusione acustica)*, in *Id.*, *Briciole filosofiche*, Gdt 169, Queriniana, Brescia 2003.
Lorizio G., *La logica del paradosso*, Lateran University Press, Roma 2001.
Lubac H. De, *Paradossi e nuovi paradossi*, in *Opera Omnia*, vol. 4, Jaca Book, Milano 1989.
Mancini I., *Scritti cristiani. Per una teologia del paradosso*, Marietti, Genova 1991; *Doxa. Debolezza e forza di Dio*, in *Frammento su Dio*, A. Aguti (ed.), Morcelliana, Brescia 2000; *Tornino i volti*, Marietti, Genova 1989; *Tre follie, Città aperta*, Troina (EN) 2005; *Radicalismo cristiano*, in G. Mosci (ed.), *Agonie del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1977.
Salmann E., *Henri de Lubac. Stile sapienziale e paradosso teologico*, in *Gregorianum* 4 (1997) 611-625.

15243 QUESTIONI DI STORIA DELLA CHIESA

PHILIPPE CHENAUX

2° semestre – 5 ECTS/CFU

15244 L'UNITÀ DI DIO ALLA LUCE DELLA RIVELAZIONE CRISTOLOGICA-TRINITARIA

RICCARDO FERRI

2° semestre – 5 ECTS/CFU

Col superamento dell'impostazione manualistica (che anteponeva la riflessione sull'unità di Dio – il *De Deo Uno* – a quella sulla Trinità delle persone – il *De Deo Trino*) e la rinnovata considerazione della storia della salvezza quale luogo manifestativo della distinta operatività di Padre, Figlio e Spirito Santo, come riformulare il tema dell'unità divina? Il seminario intende porre a tema tale questione, esaminando quelle proposte (alcune delle quali già emerse lungo la storia della teologia cristiana e altre invece proprie dell'epoca contemporanea) che, alla luce della rivelazione cristologico-trinitaria, cercano di esprimere l'essere uno di Dio e, prospetticamente, di tutta la realtà che da Lui proviene.

Bibliografia

R. FERRI (a cura di), «*Pisteuomen eis hena Theon*». *Ripensare l'unità di Dio alla luce della rivelazione trinitaria*, fascicolo PATH 11 (2012/2).

15223 SEMINARIO DI SINTESI TEOLOGICA - G

DOCENTE

1° semestre – 4 ECTS/CFU